

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXIX

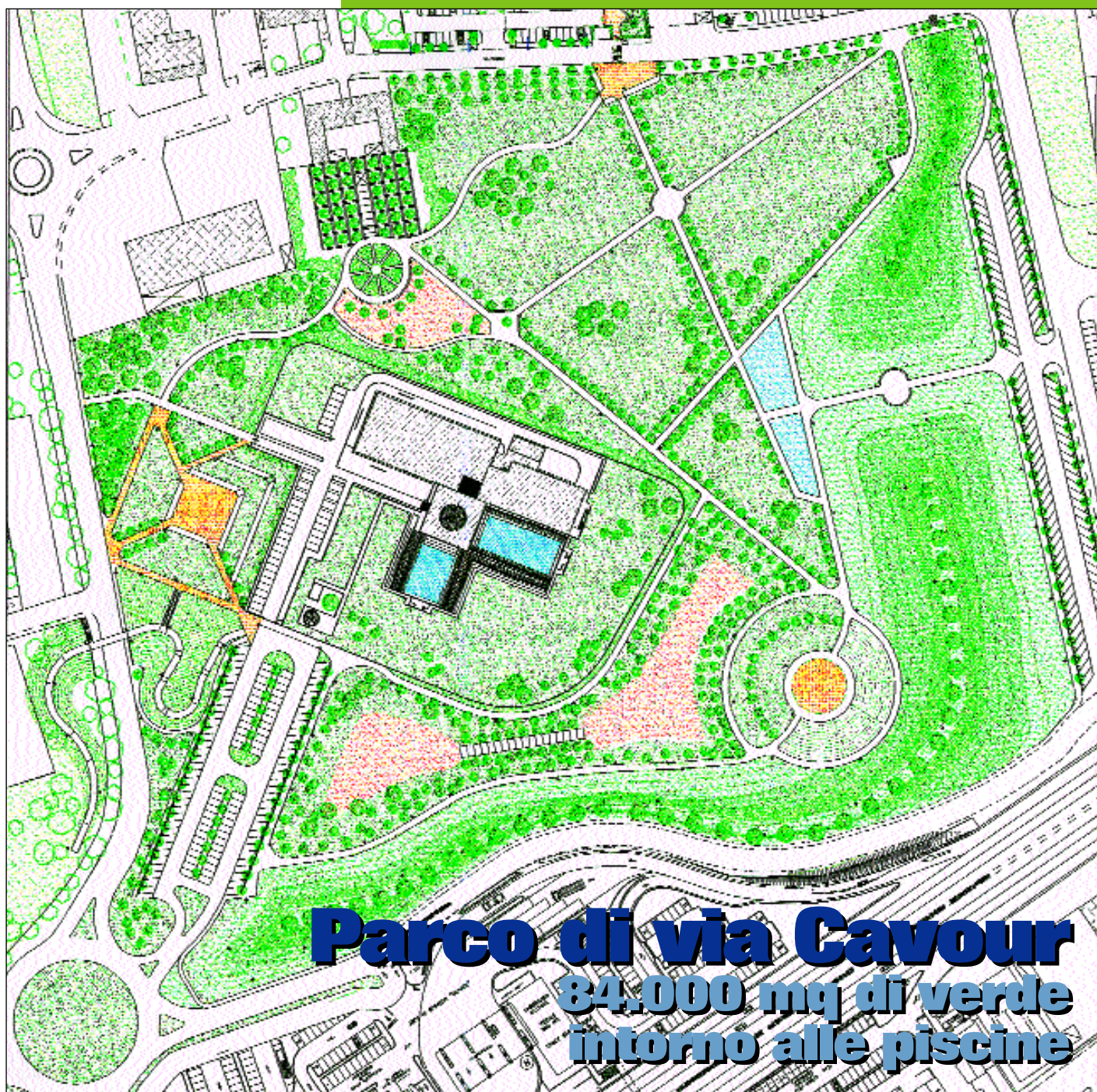
N. 2

Aprile 2003

 Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



Parco di via Cavour
84.000 mq di verde
intorno alle piscine

Alcune risposte ai cittadini

Leggo sempre con attenzione le lettere dei cittadini e accolgo i rilievi e le critiche, le rispetto anche quando sono ingenerose. Per lo più rispondo privatamente e ogni volta le indirizzo agli uffici perché provvedano. Questa volta devo intervenire, evitando comunque ogni polemica, per ristabilire la verità delle cose: **la verità è la base della democrazia, non c'è democrazia se ai cittadini vengono raccontate menzogne.**

Risposta al sig. Diego Quattrocchi

Il sig. Quattrocchi afferma che con la precedente Amministrazione comunale riguardo al bilancio "ci si confrontava sulle cose da fare". Non ho motivo di dubitare delle affermazioni del sig. Quattrocchi, solo che non sono riuscito a stabilire a quali incontri o confronti si riferisca: in ogni ente pubblico le iniziative sono documentate, dai documenti risulta che **la vecchia Amministrazione per il bilancio di previsione del 1998 ha indetto una sola assemblea (il 19.2.1998). Per il Bilancio "elettorale" del 1999 dai documenti non risultano assemblee e nessun responsabile degli uffici ricorda assemblee su tale bilancio.**

Questa Amministrazione invece solo per il Bilancio 2003 ha tenuto due pubbliche Assemblee.

Quanto al "contributo" pervenuto "da parte dei Gruppi consiliari, dalle Commissioni degli esperti" il confronto tra vecchia e nuova Amministrazione è immediato. Trattandosi di Commissioni ogni riunione viene documentata e verbalizzata. **Dai documenti risulta che in preparazione del Bilancio del 1999, il bilancio "elettorale", la vecchia Amministrazione ha riunito la Commissione solo due volte (l'11.12.1998 e il 22.12.1998).**

Devo purtroppo sottolineare che **della Commissione del 22.12.1998 non esiste neppure il verbale !!! È impossibile perciò stabilire se,**

come afferma il sig. Quattrocchi, **c'è stato il "contributo" "da parte dei Gruppi consiliari, dalle Commissioni degli esperti".**

Con questa Amministrazione sul Bilancio del 2003 vi sono state sul bilancio ben 5 Commissioni (4 nel 2002: 29.10, 25.11, 16.12, 23.12 e 1 nel 2003: 7.1) tutte regolarmente verbalizzate e dai verbali si possono dedurre i "contributi" dei Gruppi consiliari e degli esperti.

Risposta al sig. Antonio Festa (ex Consigliere comunale)

Mi stupisce che un ex Consigliere comunale non sappia leggere i documenti contabili, a meno che, come potreste verificare, non li abbia neppure letti. Infatti se li avesse letti avrebbe scoperto che:

1. **"i soldi per Villa Venino e per le piscine" non sono 10 miliardi**, come afferma il sig. Festa, ma, come risulta dalle delibere del Consiglio comunale **sono 6 miliardi, di cui 3 miliardi per il centro polifunzionale con piscina e 3 miliardi per l'acquisizione della Villa Venino** (somme derivanti dalla revoca di via Repubblica 80);
2. **10 miliardi sono invece i debiti, i mutui, che le vecchie Amministrazioni ci hanno lasciato e che ci sono costati e ci costano centinaia di milioni di lire ogni anno per gli interessi;**
3. **più di un miliardo sono i soldi spesi per rifare gli impianti elettrici di alcune scuole, non messi a norma oppure da rifare in quanto realizzati male dalla vecchia Amministrazione, senza contare i miliardi che abbiamo dovuto spendere per porre rimedio alla situazione disastrosa di scuole, palestre, strade, ecc., ecc.;**

Quanto "agli inutili e costosi interventi" per la nuova sede dei vigili e il vecchio campo di calcio, ricordo

che:

1. le vecchie Amministrazioni ci hanno lasciato un palazzo comunale insufficiente, non ci si sta più, **abbiamo quindi spostato la Polizia municipale in Via Resistenza sia per sottolineare l'attenzione per la zona di via Baranzate e sia per dare ai servizi sociali una sede adeguata nel palazzo municipale, trasferendoli dall'attuale sede degradata di via XXV Aprile;**
2. i lavori sul vecchio campo di calcio erano necessari: la vecchia Amministrazione ci ha lasciato una pista d'atletica in condizioni disastrose e la tribuna non a norma, **con grave rischio per la sicurezza dei cittadini;**
3. quanto **"agli inutili e costosi interventi"** faccio solo qualche esempio: **le vecchie Amministrazioni per non realizzare via Repubblica 80 hanno speso in dodici anni centinaia di milioni in progetti e, se guardiamo ai costi, faccio notare che il preventivo era salito da circa 4,6 miliardi di lire a oltre 6 miliardi (vedi delibera della Giunta comunale del 4.5.1995); cose analoghe sono successe per il nuovo cimitero parco, senza contare i due progetti di piscine, costati decine di milioni e mai realizzati, ecc., ecc.**

Al di là delle opinioni **ogni cittadino può verificare l'oculattezza con cui gestiamo le risorse, oculattezza che non sempre c'è stata prima.**

Risposta ai Democratici di Sinistra di Novate

Come Sindaco anche questa volta evito di rispondere agli interventi dei vari partiti, ma per rispetto ai cittadini a volte è proprio necessario ristabilire la verità delle cose.

1. I DS a proposito dell'interruzione di Via Matteotti parlano di "ingiustificata protratta interruzione",

affermando che per riparare la rottura della condotta del gas "sarebbe bastato qualche giorno". **È vero, per riparare la condotta del gas "sarebbe bastato qualche giorno", solo che... la condotta era nella fognatura, coi rischi gravissimi che ciò comportava per i cittadini della zona. Per mettere in sicurezza tutta la zona abbiamo dovuto realizzare un costoso bypass, con uno scavo di decine di metri: un lavoro complesso che ha richiesto tempo.** A meno che per i DS la condotta poteva benissimo essere lasciata nella fognatura, d'altra pare è stato proprio sotto le Amministrazioni guidate da loro che la tubatura è stata messa nelle fognature (e sotto le tribune del campo di calcio, anche qui col rischio di una tragedia), **se poi per una perdita saltava tutto il quartiere....**

2. Quanto ai rischi per la viabilità denunciati dai DS, i dati dimostrano che gli incidenti proprio nelle vie da loro indicate, **nonostante il notevole aumento del traffico, sono diminuiti: da 32 nel 1998 a 29 nel 2001 e 25 nel 2002.** Questa diminuzione c'è stata grazie alla realizzazione di una serie di interventi: **miglior manutenzione strade, maggior attenzione per la segnaletica, nuove rotonde.** Quale fosse la cura della vecchia Amministrazione per la sicurezza del traffico è dimostrato dalle scarse somme stanziare, ne cito una sola. **Per la segnaletica nel 1998 la vecchia Amministrazione aveva impegnato complessivamente circa 50 milioni di vecchie lire, questa Amministrazione nel 2002 ha speso circa 120 milioni. Ogni cittadino sa che la insufficienza della segnaletica è tra le prime cause degli incidenti.**

Informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Roberto Ferrari

Il Comitato di Redazione
Alfredo Faverzani -
Lorenzo Cavalli - Daniela Maldini -
Francesca Reggiani -
Paolo Quaglio - Carmine De Meo -
Alfredo Banfi - Antonino Gambino

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02/972111
www.ilguado.it

**Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534**

Le vignette di pag. 7 e pag. 11 sono state realizzate da Riccardo Anelli





Il Grande Progetto prende sempre più forma



I lavori del Centro polifunzionale con le piscine e la ristrutturazione della Villa Venino per il nuovo Centro culturale con annessa biblioteca proseguono celermente. Nel centro storico, dove per anni ci sono state solo squalide palizzate ed erbacce, si aprono i cantieri che daranno case e nuovi servizi ai Novatesi e un aspetto finalmente decoroso al nostro paese.

Alle polemiche sterili, alle parole, rispondiamo con le opere attese da anni.

Anche il grande sogno "Novate bella e ordinata" muove i primi passi

Il Piano del Verde è terminato e dà una immagine completa della situazione del verde a Novate: è stata censita e classificata col proprio nome scientifico ogni pianta, dai grandi alberi ai cespugli. È il punto di partenza per una puntuale manutenzione del verde, per una sua adeguata conservazione, per il suo svilup-

po e per una sua nuova e migliore progettazione.

E in cantiere il **Progetto Arredo Urbano, che assieme al Piano del Verde, saranno gli strumenti efficaci per rendere Novate più bella.** Sono previsti incontri coi cittadini per raccogliere suggerimenti e proposte.

Ogni grande sogno si fonda sulla pace

Come Sindaco non intendo accodarmi ad alcuna parte o movimento, né aggiungere il mio ad altri interventi ben più autorevoli. Vorrei solo presentare alcune brevi note.

• **La pace non può essere una pace contro.**

Una pace chiesta con violenza o contro qualcuno non è più pace autentica.

• **La pace non dimentica nessuno**

È giusto chiedere con forza la pace per l'Iraq, ma occorre chiederla con altrettanta forza per tutti i popoli oppressi dalla guerra: Tibet, occupato militarmente dalla Cina, Cecenia,

invasa dalla Russia, Sudan del sud ove la popolazione in buona parte cattolica viene martoriata e tanti altri paesi del mondo ove si combattono guerre dimenticate.

• **"Mi sarebbe piaciuta all'indomani di Arezzo, un'iniziativa del tipo "fermiamo il treno della morte, sia quello della guerra, sia quello dei terroristi" il mio è un appello",** Sergio Segio, ex capo di Prima Linea, condannato a 30 anni, dissociato dalla lotta armata (Intervista su *Avvenire*, 5.3.2003).

• **"Il rispetto dei diritti umani è la condizione fondamentale per la pace nel mondo contemporaneo"** (Giovanni Paolo II, *Laborem exercens*, n. 16). Il primo fondamentale diritto umano, quello che fonda tutti gli altri, è il diritto alla vita. Il Papa continuamente lo riafferma.

• **"La lotta per la pace è sempre una lotta per la vita" dal suo concepimento alla sua fine naturale, contro ogni pratica che vuole "la vita e**

la morte a comando" lo ribadisce il Papa nel recente messaggio al corpo diplomatico.

• Del laico Paolo Mieli forse il commento più autentico e profondo della proposta del Papa per la Pace **"Chiedendo di digiunare, è come se il Papa si rivolgesse a ciascuno dicendo: "Ti chiedo per un giorno, personalmente, di testimoniare fiducia nella pace, sempre"".** E poco oltre, alla domanda su che cosa renda più persuasivo il digiuno rispetto ad altri gesti risponde: **"Il fatto che si tratta di un impegno privato, preso con se stessi, molto più forte di una manifestazione esibita o di parole d'ordine"** (*Avvenire*, 6.3.2003).

A tutti i cittadini di Novate i migliori auguri, perché la Pasqua, festa autentica della Pace, tolga dai cuori ogni rancore, ogni odio, ogni violenza per farvi abitare la concordia, la solidarietà e l'amore.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

*Professionalità
Qualità...*

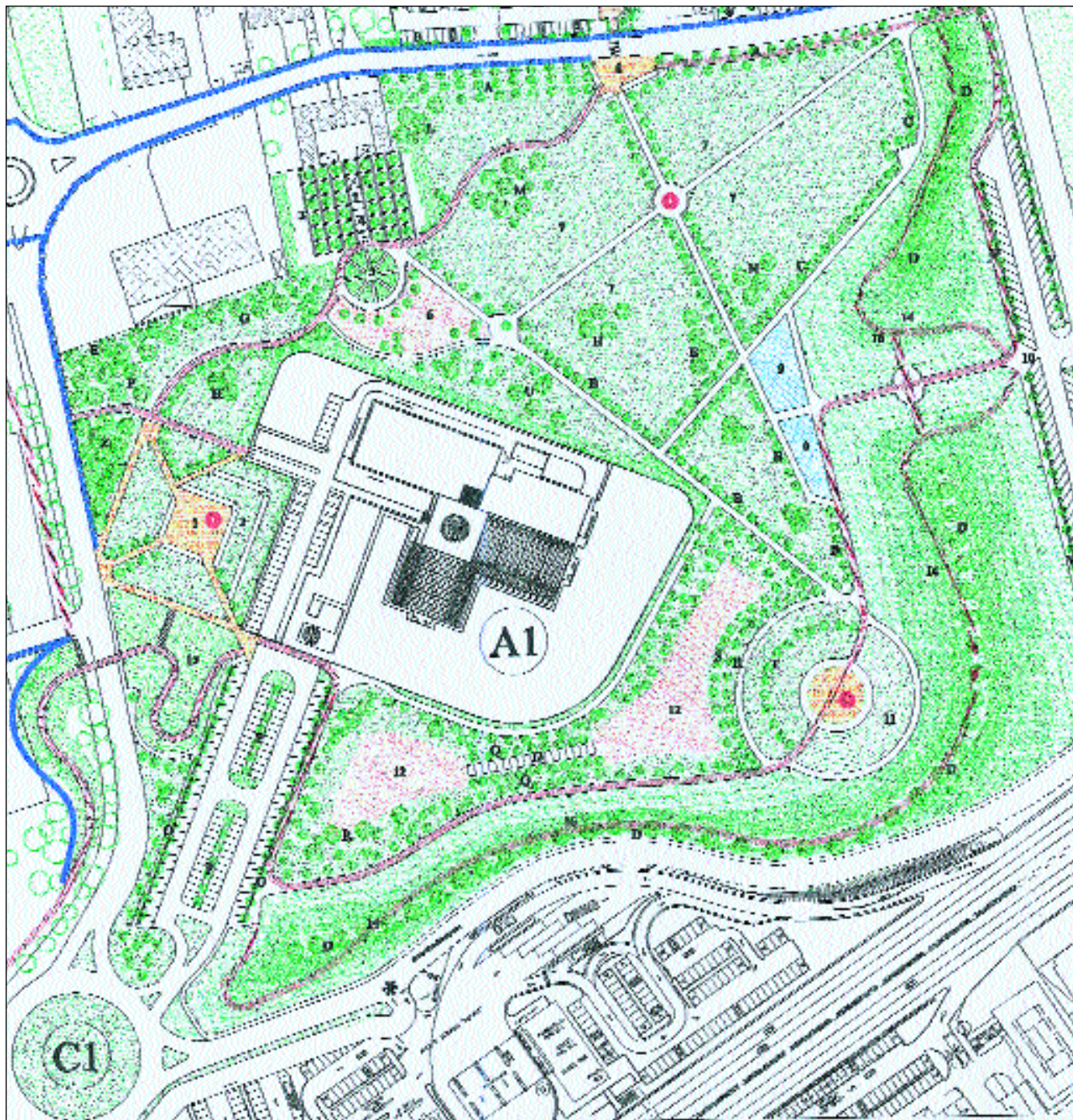


...convenienza!

OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Parco di Via Cavo



ISE
Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00


RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI

POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
Tel. 02.38.201.501

ur: i primi progetti

PARCO URBANO VIA CAVOUR Schema quadro



Sezione - prospetto scavalco ciclopeditonale via Brodolini

• La Giunta Comunale con delibera n. 73 dell'11/03/2003 ha approvato l'atto di indirizzo per il Piano Quadro e progetto preliminare del 1° lotto funzionale, relativo al Parco di via Cavour e connessioni.

• Sul frontespizio di questo numero di Informazioni Municipali lo schema quadro contiene anche l'a-

rea del C.I.S. (Centro Integrato Servizi) con evidenziate le piscine e le sistemazioni a verde del solarium.

• In queste due pagine si riporta lo Schema Quadro, composto da percorsi, rilevati, spazi particolari ed essenze arboree così come riportato nella legenda.

• Viene inoltre riportata una sezione-prospetto del

rilevato con ponte di scavalco sulla via Brodolini, per le connessioni ciclopeditonali: tale elemento rappresentato come grande scultura verde costituisce, insieme alla nuova rotatoria, la "porta di ingresso" all'ambito urbano sud-ovest e ne sottolinea l'identità. In planimetria viene evidenziato in particolare il sistema delle colline albera-

te che caratterizza con un nuovo paesaggio i fronti sud ed est del parco.

• La distribuzione funzionale e paesaggistica del Parco (circa 84.000 mq.) consente l'integrazione con il C.I.S. (13.500 mq.) ubicato al suo interno e con gli ambiti urbani al contorno (tramite l'attrezzatura di ulteriori 11.000 mq. circa) per un totale quindi di circa 108.500 mq. di interventi che completano il sistema del verde e dei servizi dell'asse sud-est, dalla Villa Venino destinata a Biblioteca-Centro Civico e Parco al Centro Integrato Servizi, con piscine, palestre e spazi ludici e riabilitativi.

• Lo Schema Quadro viene proposto come struttura portante per l'individuazione dei lotti funzionali, i cui elementi verranno ulteriormente definiti in fase attuativa, in relazione alle priorità, alle disponibilità finanziarie ed all'organizzazione dei cantieri.

Ass. Urbanistica
Luigi Zucchelli

Legenda cartina di pag.4

	percorso ciclopeditonale	1 Ingresso ovest piazza grande
	percorso pedonale	2 gradoni a prato
	percorsi pavimentati	3 frutteto fiorito
	punto luce	4 pergolato
	impianti arborei	5 rotonda degli odori
	impianti arbustivi	6 campo giochi bimbi
	prato	7 grandi prati
	parcheggi	8 ingresso nord piazzetta
	rilevati	9 specchio d'acqua
	sistema delle piazze	10 ingresso est
	altri percorsi	11 anfiteatro erboso
	Centro Integrato Servizi	12 spazio per gioco libero
		13 tunnel verde
		14 collina artificiale
		15 scavalco via Brodolini
		16 percorso ciclopeditonale in quota
		A Biancospino da fiore
		B Tigli
		C Querce piramidali
		D Liriodendri

E Betulle
 F Sorbi
 G Aceri campestri
 H Faggi
 I Pruni, meli, peri da fiore
 L Querce
 M Liquidambar
 N Noci ornamentali
 O Frassini
 P Gaggie
 Q Gelsi doppio filare
 R Ciliegi da fiore fascia int.
 S Sorbi fascia est.
 T Koelreuteria
 U Bagolari
 V Frassini e ontani
 Z Essenze piramidali

F.lli ZAZZI
 di E & G snc

LANCIA



Centro Revisioni Autoveicoli Motoveicoli e Ciclomotori

F.lli Zazzi s.a.s.

• Autofficina Lancia • Gommista assetti sportivi • Elettrauto

Via Tonale, n. 9 - Novate (MI) - Tel. 02.39.100.787 - Fax 02.391.01.235 - e-mail: info@fratellizazzi.it - www.fratellizazzi.it

Il palazzetto dello sp

È stata aggiudicata la gara d'appalto relativa alla ristrutturazione del Palazzetto dello Sport.

Un progetto da 530.000 Euro per mettere a norma definitivamente un impianto che "storicamente" rappresenta la struttura di eccellenza per lo sport a Novate.

L'edificio, costruito nel 1966, è da diversi anni inagibile e sono note le tristi vicende legate ai lavori di parziale ristrutturazione avviati nel 1999 e tristemente conclusi con un principio di causa con l'impresa e un anno di chiusura della struttura.

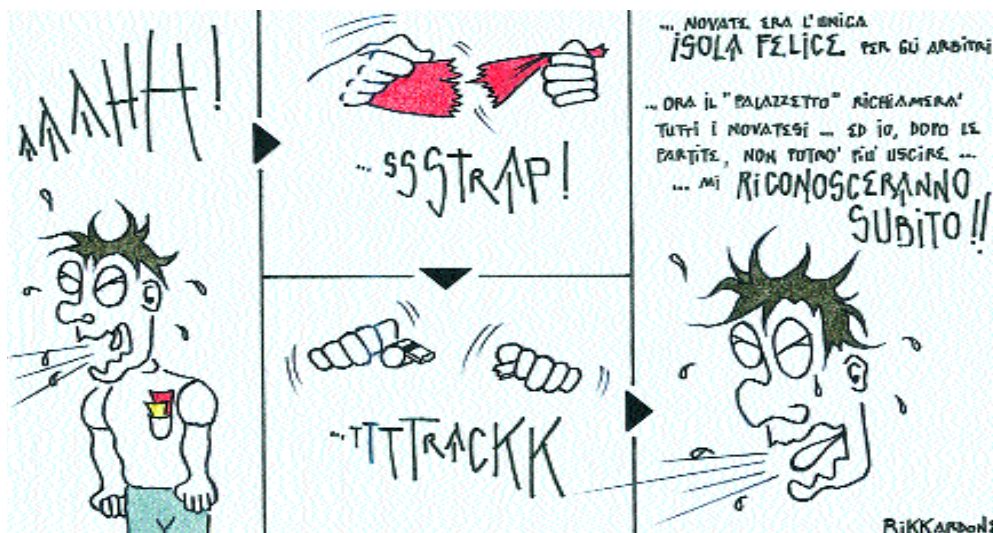
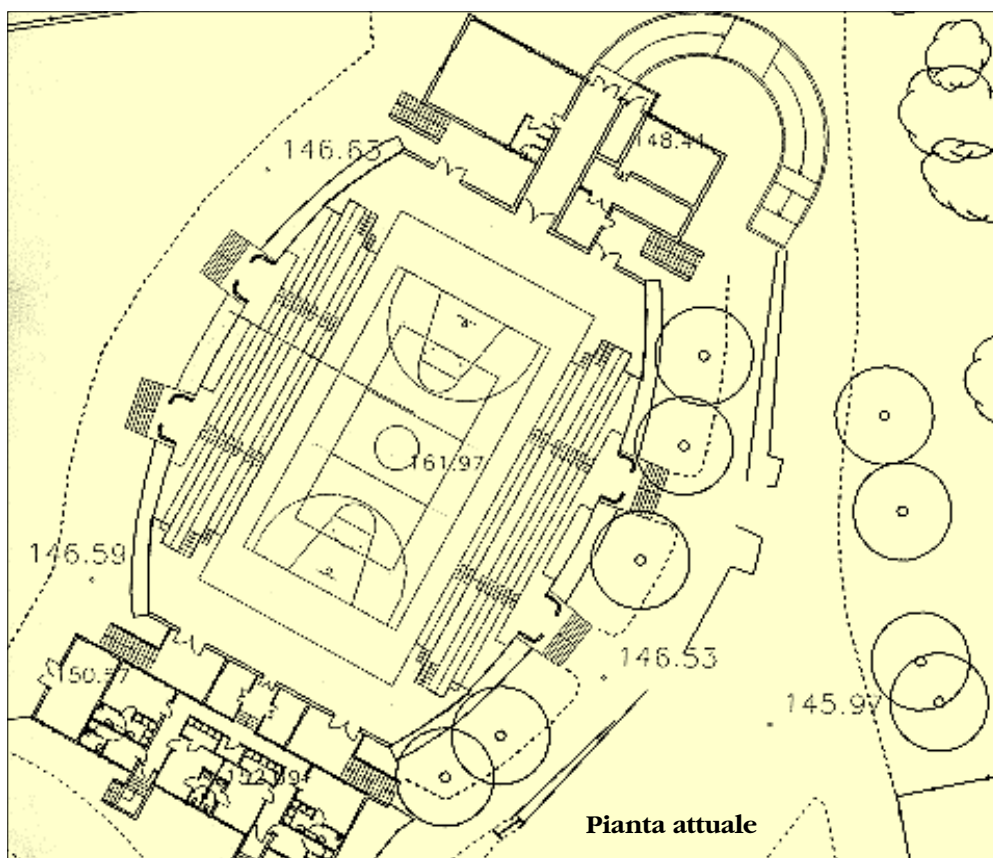
Questa Amministrazione ha deciso così di intervenire in modo radicale per ridare ai novatesi questo importante impianto.

Sono state coinvolte le associazioni sportive locali al fine di individuare le priorità e si è così deciso di procedere ad una ristrutturazione che ha portato ad una riorganizzazione degli spazi interni riuscendo a raddoppiare lo spazio a disposizione per le attività. Alla fine dei lavori all'interno del Palazzetto troveranno posto due campi regolamentari polivalenti per il gioco della pallacanestro e della pallavolo.

I campi disporranno dell'omologazione rilasciata dal CONI.

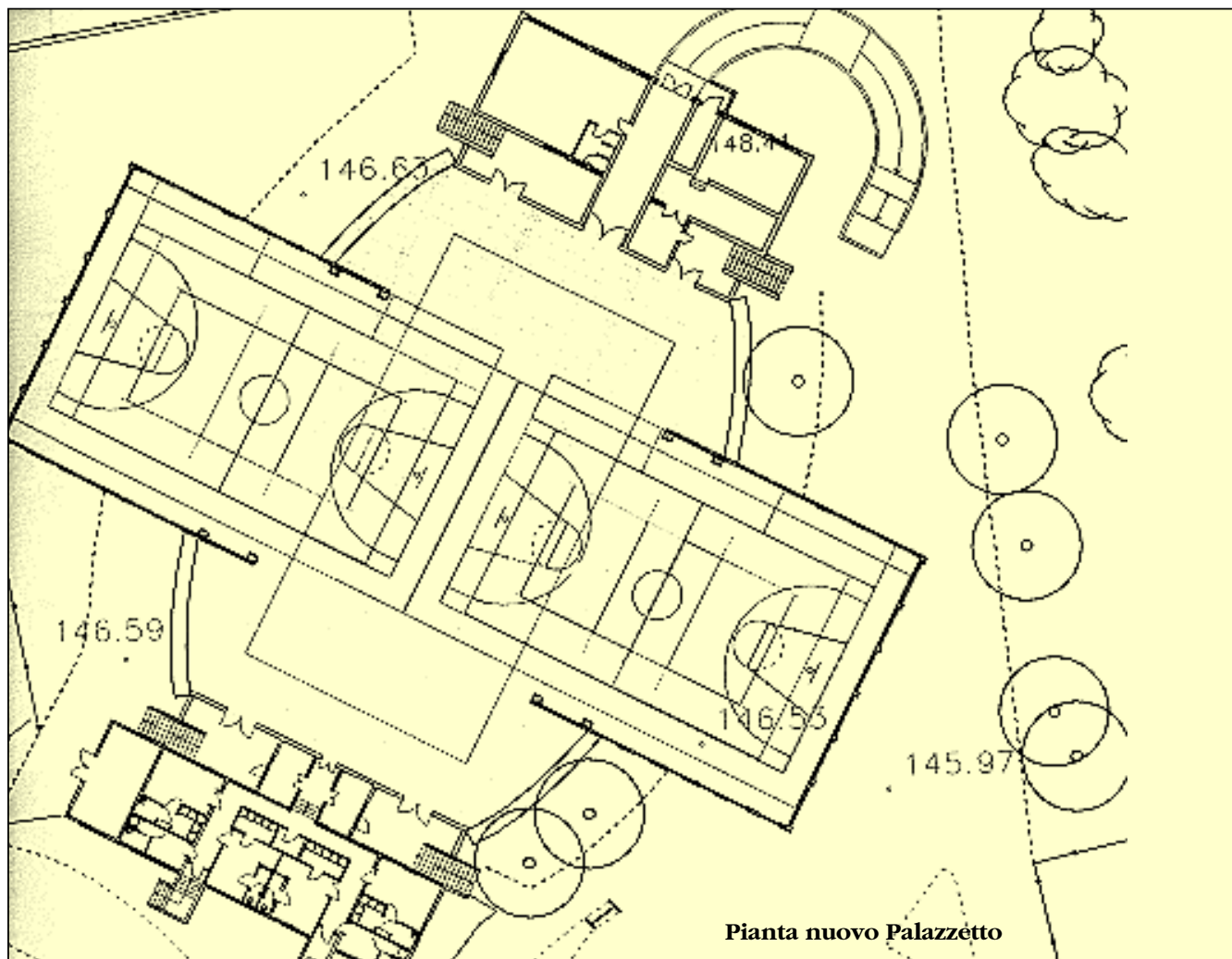
A lato dei campi, che potranno essere utilizzati anche in contemporanea, sono stati previsti i necessari spazi per le panchine dei giocatori e per i tavoli delle commissioni arbitrali.

Ulteriori spazi saranno a di-



via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327
Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera

ort “mette le ali”



sposizione all'esterno dei campi e consentiranno attività di riscaldamento o l'organizzazione di attività ginniche indipendenti. La capienza complessiva è prevista inferiore alle 100 persone con la conseguente limitazione degli spazi destinati al pubblico. Questa scelta è stata discussa e condivisa in Consulta Sport riconoscendo

prioritario favorire l'ampliamento degli spazi destinati all'attività. La palestra di via Cornicione omologata per 350 posti risulta infatti idonea a soddisfare le attuali esigenze. Dal punto di vista estetico, la nuova struttura, pur conservando la tradizionale cupola, vedrà spuntare, come si può notare dal dise-

gno, due "ali". Un aspetto rilevante riguarda la collocazione dell'impianto che essendo all'interno di un parco e nei pressi delle scuole, potrà creare alcuni problemi. È per questo che si è provveduto a delimitare con attenzione l'area di cantiere e a prevedere un nuovo e provvisorio accesso alla scuola media Orio Vergani. I lavori del palaz-

zetto dureranno un anno e proprio per sopperire a tale chiusura si è deciso di allestire una tensostruttura, nei pressi della scuola, per garantire a studenti e associazioni gli spazi per l'attività. Un grande impegno dunque che dimostra l'attenzione che il mondo sportivo riveste per questa Amministrazione.

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Nuova iniziativa nell'Asilo Nido "Parco Fiorito"

"Un the chiacchierando"

L'Asilo Nido "Prato Fiorito" ha proposto, in via sperimentale per le mamme del gruppo Piccoli, una iniziativa chiamata "Un the chiacchierando".

Ad ogni incontro sono presenti un'educatrice del gruppo, la coordinatrice e la psicologa del nido. È uno spazio in cui le mamme si possono confrontare fra loro, raccontare la loro esperienza, avere risposte a dubbi e incertezze sull'essere genitore. Tutto questo in un ambiente rilassato e familiare bevendo tranquillamente un the o un caffè mentre i loro bambini sono accuditi dalle educatrici del gruppo.

L'idea nasce dalla consapevolezza che Nido e famiglia non devono essere considerati contesti fondati su valori contrastanti, bensì due realtà che si integrano a vicenda per un sano e armonico sviluppo dei piccoli ospiti, per questo diventa necessario creare dei momenti di ascolto reciproco. L'obiettivo è dunque formare un "cordone educativo" tra famiglia e nido nei confronti del bambino, che rappresenta il punto centrale di qualsiasi progetto pedagogico, al fine di porre le basi per un buon ini-

zio di vita partecipata tra bambini, famiglie e mondo esterno. Non a caso infatti si è partiti con il gruppo dei Piccoli, dal momento che sono nuovi nella struttura e la vivranno per un lungo periodo. "Un the chiacchierando" si colloca quin-

di a pieno titolo all'interno delle iniziative rivolte alla Prima Infanzia che si stanno sviluppando all'interno del territorio novatese dove sempre più è sentita l'esigenza di spazi dedicati alle tematiche dei bambini più piccoli. Rappresenta

inoltre la continuazione degli incontri serali a tema proposti lo scorso anno.

Il nostro rammarico è la scarsissima presenza dei papà a queste iniziative, ma noi continuiamo ad essere fiduciose!

Il personale educativo

Servizio Prima Infanzia

Iniziativa "Un nido per crescere"

Sabato 17 maggio 2003 gli Asili Nido:

* "Il trenino"

di via Baranzate

* "Prato fiorito"

di via Campo dei fiori

aprono i loro spazi alla cittadinanza.

Una festa per genitori, bambini, nonni, baby-sitter.

Anche chi non è mai stato al nido potrà conoscere le strutture comunali rivolte ai bambini da 0 a 3 anni.

In questa giornata saranno proposti laboratori in cui

i bambini potranno conoscere e sperimentare materiali diversi. Il pomeriggio verrà allietato da: merenda per grandi e piccini e da uno spettacolo adatto all'età dei bimbi. In questa giornata si accoglieranno, per chi lo desidera, domande di iscrizione e informazioni relative al servizio.

Il programma più dettagliato della giornata sarà pubbli-

cizzato tramite manifesti affissi nel paese e pieghevoli distribuiti negli uffici comunali e nei negozi di Novate. Ogni sabato dal 24 maggio al 5 luglio in via Campo dei fiori e dal 6 al 20 settembre in via Baranzate, i giardini dei nidi rimarranno aperti dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

In collaborazione con la cooperativa sociale Koinè



Nidi in famiglia: pronti, partenza... Via!

Così come programmato, dal 3 marzo sono stati aperti ufficialmente i primi due "Nidi in Famiglia" *made in Novate*. Ospite, dopo poco più di due settimane di funzionamento, l'Assessore ai Servizi Sociali Luigi Carrara che ha voluto vedere personalmente come sono stati organizzati e come funzionano, ma anche testimoniare la stretta collaborazione tra Comune-ASSCom-Operatrici. L'avvio dei due nidi rappresenta la conclusione di un progetto e l'inizio della sperimentazione che come noto verrà ultimata nel mese di luglio. Riguardo il progetto, ricordiamo che prese il via alcuni mesi or sono quando l'ASSCom con un bando pubblico selezionò e reclutò le persone interessate ad un'attività professionale con un taglio sociale. Le signore selezionate, inclusa la supplente, hanno completato il proprio percorso di formazione,

gli appartamenti sono stati dotati di tutto ciò che era necessario per la cura dei piccoli. Anche le iscrizioni sono state effettuate e i 9 posti disponibili sono stati immediatamente esauriti.

L'interesse suscitato da questa forma di cura dei bambini è stato confermato dal numero elevato di richieste già pervenute ad ASSCom per il prossimo mese di settembre.

Esso rappresenta un'integrazione e un'alternativa ai servizi attualmente offerti sul territorio, configurandosi come soluzione intermedia tra la baby-sitter e l'Asilo Nido. Le finalità educative e di socializzazione sono analoghe a quelle degli Asili Nido tradizionali ma vi è la possibilità di attuarle in un ambiente simile a quello familiare e all'interno di un gruppo di pari molto ristretto. Il rapporto numerico presente nei "Nidi in Famiglia" è infatti di

un'Operatrice ogni 4/5 bambini, anche se le disposizioni regionali in materia prevedono la possibilità di accoglierne 7 in ogni struttura, il limite determinato su base territoriale vuole essere una garanzia di qualità. Il lavoro di preparazione è stato complesso e faticoso ma svolto con cura e attenzione. Certo deve essere necessariamente "rodato", ma la partenza si è rivelata positiva. I bambini hanno iniziato il periodo di inserimento presso le strutture, così come previsto dal progetto educativo. Ai genitori sono stati presentati gli obiettivi e il funzionamento del servizio. Al termine dell'inserimento, attuato con modalità analoghe a quelle dell'Asilo Nido tradizionale, i bambini potranno frequentare le strutture dal lunedì al venerdì nel periodo compreso tra le 7.30 e le 18.00, con orari concordati con l'Operatrice di riferimento. Il

calendario annuo di frequenza è il medesimo adottato per gli Asili Nido comunali. Tutto il materiale occorrente ai bambini viene fornito, così come accade per l'Asilo Nido, dall'ASSCom che si è anche preoccupata di allestire adeguatamente gli spazi. I genitori devono fornire solamente i pannolini necessari per i cambi giornalieri e gli accessori strettamente personali. La retta mensile da corrispondere per il servizio è pari a € 240,00 a cui aggiungere € 4,50 giornalieri, per il pasto e le merende, da corrispondere in funzione del numero di pasti effettivamente consumati. Nidi avviati, nidi continuamente monitorati e da collocare nella rete dei servizi locali rivolti alla prima infanzia. Nidi in famiglia dei quali parleremo con continuità proprio per valutare i risultati attesi dall'Assessorato ai Servizi Sociali.

L'orologio e la moto, Dura Lex Sed Lex

Con riferimento alle lettere scritte dai cittadini e apparse sullo scorso numero di Informazioni Municipali, per dovere d'informazione, è necessario fare alcune precisazioni, utili per tutta la cittadinanza:

- Il motociclo indicato nella lettera **"l'orologio e la moto"** (pag. 26 n. 1/2003), non corrisponde a quanto indicato bensì ad un Cagiva 125 Freccia sul quale erano in corso accertamenti burocratici da diverso tempo. Il proprietario originale aveva trasferito la residenza e, contrariamente a quanto dichiarato nell'articolo, il veicolo era in uso ad una persona residente in Via Morandi, regolarmente assicurato e bollato. Si ricorda che i motocicli non hanno l'obbligo di esporre i tagliandi comprovanti le rispettive coperture. Non certamente a seguito della lettera, ma bensì al termine degli accertamenti sopra menzionati, il possessore (non il proprietario) del motociclo, invitato da questo comando ha spontaneamente rimosso il veicolo, gli operatori di questo comando non solo se ne erano accorti da tempo ma, con le modalità del caso, hanno ottenuto la soluzione al problema.

- Per quanto indicato nella lettera **"dura lex sed lex"** (pag. 28 n. 1/2003), non risultano ben chiare le modalità di applicazione delle norme cui auspica l'autrice della lettera, che, partendo da mere violazioni amministrative relative la sosta del suo veicolo – per due volte – nell'area d'intersezione rotatoria tra la Via Prampolini e la Via Baranzate, dalla sezione ridotta, con chiaro intralcio alla circolazione degli altri veicoli e dei pedoni, disserta su temi di ben altra portata, il cui affrontare ben esula dai compiti di questo ufficio.

La sosta in area ed in prossimità di area d'intersezione stradale, sia a raso che rotatoria, viene sanzionata dal codice della strada con il massimo della sanzione pecu-

niaria prevista nell'ambito delle violazioni ordinarie, proprio in relazione al pericolo, intralcio e disagio che causa negli altri utenti della strada; l'agente intervenuto null'altro ha fatto che constatare la presenza di un veicolo in sosta in posizione vietata esplicitamente dal codice della strada ed ha rilevato l'infrazione. L'irrogazione della sanzione amministrativa, conseguente ad una norma giuridica ben esplicita nel precetto, ha il compito di dissuadere tale comportamento nell'interesse di tutti, ivi compresa l'autrice della lettera, qualora si trovi a dover transitare in analoghe circostanze in tale od altro luogo. Ed a nulla serve l'ironia finale di segnalare la presunta irregolarità della fermata (e non sosta) dell'autoveicolo di servizio impegnata nel contesto di un'infrazione. Ancora più oscura risulta inoltre la disparità di trattamento cui auspica, adducendo il dubbio che una applicazione "intransigente" non sia risolutiva alla risoluzione dei problemi del traffico. Certamente non li risolve, ma, analogamente, le violazioni delle norme previste dal co-

dice della strada sono alla base della quasi totalità degli incidenti stradali, con il grave ricario in termini di vite umane e costi sociali, con quasi 8.000 vittime ogni anno ed un numero decisamente superiore di feriti di varia gravità. Concludendo, se l'autoveicolo non si fosse trovata in tale posizione, lasciata in sosta dal conducente, l'agente intervenuto non avrebbe irrogato la sanzione amministrativa prevista da una legge dello stato e non si sarebbe incappati nell'applicazione del detto "dura lex sed lex".

- La segnalazione della pericolosità dell'attraversamento pedonale di Via Bollate – Bertola è attualmente al vaglio per la possibile soluzione di tale problematica nel minor tempo possibile, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del comando di Polizia Municipale ed il contesto viabilistico nel quale va ad inserirsi.

- Per quanto riguarda le segnalazioni di occupazione abusiva dei parcheggi riservati agli invalidi e delle soste nella Via Tonale, questo comando dispone dei rilievi e delle contestazioni effettuate.

te.

- Il transito nella via Bollate, di cui esistono i rilievi dei flussi e delle velocità di transito, non manifesta problematiche strutturali, bensì la sporadica violazione di conducenti indisciplinati, con particolare riguardo in alcune fasce orarie, tra cui quelle serali-notturne; il volume d'incidenti stradali rilevati nel corso degli anni e la tipologia degli stessi risulta analogo a quello di altre situazioni presenti sul territorio e pur sempre riconducibile alla violazione alle norme del codice della strada poste in essere dai conducenti dei veicoli; ciò non toglie che si stiano valutando soluzioni alternative per ridurre le situazioni di pericolo presenti, con l'inversione di alcuni sensi di marcia e diverse disposizioni di parcheggio, nell'ambito anche del riordino urbanistico conseguente all'intervento di prossima realizzazione nella zona di Via R. Sanzio.

Il Comando di Polizia Locale del Comune confida nella fattiva collaborazione di tutti i cittadini e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o segnalazione.

PORTAS®

Lo specialista del rinnovo, il Nr. 1 in Europa



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno

- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle avvolgibili

- Rinnovo porte e telai
- Le porte PORTAS non si verniciano mai più
- PORTAS rinnova tutti i tipi di porte senza sporcizia e rumori in casa
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata





Sede ed Esposizione: Ditta specializzata **PORTAS®**

M.D.B. snc Di Massimo e David Bastoni & C.

Via F. Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax **02 3567449**

I commercianti aderiscono "Carta Rosa"

Il Comune di Novate Milanese, considerando i bisogni delle donne e con l'intento di offrire loro servizi specifici concreti, ha aderito già da tempo al Progetto "Pink Card" (Carta Rosa) ideato dalla Provincia di Milano. Con la "Pink Card" è possibile usufruire di agevolazioni e sconti per la salute, la famiglia, il lavoro e il tempo libero. La Pink Card ha validità su tutto il territorio della Provincia, nei punti convenzionati elencati nell'opuscolo realizzato dalla Provincia. Adesso è stato fatto un passo in più: anche i negozianti novatesi hanno aderito alla convenzione, rispondendo all'invito dell'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive. Di seguito potrete trovare l'elenco dei negozi del territorio con le loro offerte Pink Card e consultando questa guida si potranno conoscere in dettaglio le offerte e le promozioni riservate alle donne dai commercianti novatesi.

L'Assessore al Commercio e Attività Produttive
Barbara Ghirimoldi

Per ritirare gratuitamente la Pink Card: **Servizio Urp** - Tel. 02.35473293

Per ogni aggiornamento agli elenchi dei punti convenzionati:
 sito internet del comune: www.comune.novate-milanese.mi.it
 oppure sul sito internet della Provincia: www.provincia.milano.it/donne



Elenco dei servizi e dei punti convenzionati a Novate Milanese

Salute

Medicalclinic s.a.s. di Dott.ssa Khan

Via Repubblica, 44 - Tel.
 02.3543035 - 02.33249281 -
 Fax: 02.6705849, e-mail: info-
 medicalclinic.jumpy.it

Servizi: Odontoiatria-orto-
 gnatodonzia per bambini ed
 adulti, protesi fisse e mobi-
 li, conservativa, endodon-
 zia, implantologia, igiene
 orale, paradontologia, chi-
 rurgia pedodonzia, chirur-
 gia estetica, medicina este-
 tica, flebologia, dietologia,
 proctologia

**Tariffa Pink Card: in
 odontoiatria visita e pia-
 no di cura gratuite per al-
 tri servizi tariffa pink card**

In.Forma Srl

Via Cadorna, 11 -
 Tel. /Fax 02.3545606
 e-mail: informa.srl@tiscali.it

Servizi: Centro benessere e
 Centro medico fisioterapi-
 co

**Tariffa Pink Card: Anali-
 si della figura gratuita,
 sconto 10% su program-
 mi benessere e sconto
 10% su fisioterapia.**

Casa, articoli da regalo, oreficeria

Argenteria Giuliani Giu- seppe e C. Snc

Via Amendola, 20 - Tel.
 02.3564713 - Fax 02.3565240
 Servizi: produzione e vendi-
 ta al dettaglio di argenteria,
 oreficeria, bigiotteria in ar-
 gento, riparazioni di articoli
 in oro e argento.

**Tariffa Pink Card: sconto
 10% su tutti gli articoli sia
 in oro che in argento.**

Ori d'arte

Via Repubblica, 70 -
 Tel. 02.3543999

Servizi: oreficeria - argenteria

**Tariffa Pink Card: sconto
 aggiuntivo del 5% più
 omaggio in oro 750‰ a chi
 acquista per un valore su-
 periore a € 500,00**

Il Baobab di Laura Sgarrella

Via Bertola, 2-b -
 Tel. 02.3565599

Servizi: articoli da regalo, og-
 gettistica varia - stoffe

**Tariffa Pink Card: sconto
 20% su profumi e profumi**

**d'ambiente,
 sconto 10%
 sulle sciarpe**

Arredamenti Sartor S.R.L.

Via Della Meccanica, 17 - Tel.
 02.3561282 - Fax: 02.38200817
 E-mail: [arredamentisartor@ti-
 scali.it](mailto:arredamentisartor@ti-

 scali.it)

Servizi: Progettazione e rea-
 lizzazione di arredamenti di
 ogni genere e tipo - Ristrut-
 turazioni - Riparazioni e as-
 sistenza

**Tariffa Pink Card: sconti
 aggiuntivi fino ad uno scon-
 to massimo del 3% a se-
 condo dell'acquisto. Omag-
 gi inerenti il tipo di acqui-
 sto effettuato - Il tutto a di-
 screzione e secondo la di-
 sponibilità.**

Foto, ottica, informatica, fotocopie

Ottica Vialba

Via Repubblica, 75 -
 Tel. 02.3542327

Servizi: occhiali da sole e da
 vista; visite oculistiche, svi-
 luppo e stampa di fotografie
 e foto tessera; apparecchi fo-
 tografici, binocoli, prodotti

Oregon Scientific.

**Tariffa Pink Card: sconto
 del 20% su occhiali da vi-
 sta completi e occhiali da
 sole**

Eliotecnica Babini S.N.C.

Via Garibaldi, 15 -
 Tel. 02.3542360 -
 Fax: 02.39103133
 e-mail: [babinieleiotecnica@li-
 bero.it](mailto:babinieleiotecnica@li-

 bero.it)

Servizi: Articoli regalo, can-
 celleria, cartoleria, fotocopie,
 cartucce e nastri per stam-
 panti

**Tariffa Pink Card: sconto
 5%**

Foto Service Novate di Corsini Riccardo

Via Matteotti, 3H -
 Tel. 02.3546590
 Servizi: vendita materiale fo-
 tografico - sviluppo e stam-
 pa

**Tariffa Pink Card: sconto
 10% su tutti gli articoli**

Life N Line Srl

Via Polveriera, 56-58 -
 Tel. 02.39104156 -
 fax: 02.39104170
 e-mail: info@lifeline.it

scono al progetto

Servizi: assemblaggio e vendita computer, fax, stampanti, fotocopiatrici, scanner, reti informatiche, siti web, fornitura materiale informatico per scuole e uffici, corsi d'informatica

Tariffa Pink Card: sconto 5% su acquisto materiale informatico, sconto 10% sui corsi informatici

Abbigliamento e Accessori

Calzature Petrelli

Via Edison, 14 -
Tel. 02.3560204

Servizi: vendita al minuto di calzature, pelletteria e capi spalla

Tariffa Pink Card: sconto 5%

Schioppati Gabriella

Via Garibaldi, 11 -
Tel. 02.3541577

Servizi: abbigliamento e maglieria

Tariffa Pink Card: sconto del 5% con spesa da € 20,00 a € 50,00, sconto del 10% con spesa superiore a € 50,00

Morosini Pelle e Pellicce Srl

Indirizzo Via Amoretti, 1 Centro Commerciale Metropoli -

Tel./Fax: 02.39003295

Servizi: vendita al dettaglio di capi in pelle, montoni e pellicce, riparazioni e puliture

Tariffa Pink Card: sconto 10% su tutti i capi, sconto 20% sulle pellicce, in entrambi i casi escluso le vendite promozionali e sconto 10% su riparazioni e puliture.

Al momento dell'acquisto tutti i clienti verranno iscritti al club "MOROSINI"

Pasticcerie, ristoranti

Pasticceria Cordani Sas

Via XXV APRILE, 35 -

Telefono/Fax: 023544849

Servizi: produzione e vendita prodotti di pasticceria artigianale

Tariffa Pink Card: sconto

5% a tutti i clienti, sconto 10% per grosse ordinazioni e rinfreschi - consegne a domicilio.

La Pasticceria di Mazzoleni Aurelio

Via Vittorio Veneto, 32 -
Telefono/fax: 02.3541190

Servizi: produzione e vendita pasticceria fresca dolce/salato

Tariffa Pink Card: sconto 5% su acquisti superiori a € 50 e servizio a domicilio per rinfreschi e cerimonie

Ristorante Bartolo e Mica

Via Turati, 11 -

Telefono: 02.3566959 e-mail: bartoloemica@virgilio.it

Servizi: Ristorazione - ricevimenti - banchetti - rinfreschi - intrattenimento - incontri culturali - serate e manifestazioni a tema.

Tariffa Pink Card: sconto del 20% sulle serate di intrattenimento. Per compleanni, addio al nubilato, festa di laurea possibilità di ricevere in omaggio torta e spumante previo abbinamento a cena o buffet di minimo € 15,00, su richiesta possibilità di ricevere a casa il programma delle serate e feste organizzate dal ristorante.

Benessere e Sport

De Nitto Giuseppe -

Acconciature maschili esperto tricologo

Via Repubblica, 31 -

Tel. 02.3544782

Servizi: Acconciature maschili

e analisi del capello con tricotamera

Tariffa Pink Card: sconto 10% a tutti i bambini accompagnati da donne titolari della Pink Card

Manu S.N.C.

Via XXV Aprile, 27 -

Tel. 02.3545640

Servizi: Estetica - solarium - acconciature per signora

Tariffa Pink Card: ogni 7 lampade abbronzanti 1 in omaggio. Servizi di parrucchiera a domicilio previo appuntamento

Secondonatura S.A.S.

Via Repubblica, 114 -

Tel. 02.33240096

Servizi: erboristeria

Tariffa Pink Card: sconto del 10% sulla cosmesi per una spesa di importo pari o superiore a € 75, 00

Profumeria

Essenza S.N.C.

Via Repubblica, 75 - Telefono/fax: 02.3544759.

Servizi: attività di cabina estetica e vendita prodotti di profumeria

Tariffa Pink Card: sconto 5% su tutti gli articoli e prodotti di profumeria

Profumeria

Marinella

Via Garibaldi, 5A - Telefono: 023543089 - Fax: 02.3542915

Servizi: Vendita al dettaglio di articoli di profumeria e cosmetici di primarie marche, articoli da regalo e pelletteria, trattamenti estetici, viso, corpo, mani, piedi, corsi di trucco individuali

Tariffa Pink Card: sconto

20% su articoli di profumeria e cosmetici. Pagamenti dilazionati da convenirsi individualmente sui trattamenti estetici

Mele Anna e Luce S.N.C.

Piazza della Pace, 9 -

Tel. 02.3545554

Servizi: Parrucchiera per signora

Tariffa Pink Card: omaggio di shampoo curativo o lozione sul servizio reso e servizio a domicilio previo appuntamento nei giorni di martedì e mercoledì alle persone impossibilitate a muoversi

Profumeria Douglas S.P.A.

Via Amoretti, 1 - Centro Commerciale Metropoli -

Tel. 02.39005248 -

Fax: 02.39006878

Servizi vendita cosmetica, trucco e fragranze

Tariffa Pink Card: su ogni acquisto omaggio proporzionato alla spesa effettuata

De Felice Rita Clara

Via Baranzate, 79B -

Tel. 02.38201442

Servizi: parrucchiera per signora

Tariffa Pink Card: sconto 10% sul totale dei servizi nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì - sabato escluso

Emporio Parrucchieri

Via Bertola, 14C -

Tel. 02.3544042

Servizi parrucchiere per signora

Tariffa Pink Card: Ogni 5 servizi a scelta tra colpi di sole, permanente, colore, taglio il sesto è gratuito.

Sport

Maremania

Attrezzature Subacquee di Abd El Halim

Awad Alawey Ahmed

Via Bovisasca, 32 -

Telefono/Fax. 02.3548697

Servizi: vendita articoli sportivi specifici per pesca - apnea - ara - piscina; corsi per Sub, affitto attrezzature, revisione e ricarica bombole, si organizzano viaggi, escursioni, corsi di nuoto con istruttore.

Tariffa Pink Card: sconto del 10%





COMUNE DI
NOVATE MILANESE

SETTORE
CULTURA E SPORT



METROPOLI
LA NUOVA IDEA DI COMUNI COMUNITARI

CONCORSO PER GIOVANI BAND

SECONDA EDIZIONE



IL SETTORE CULTURA E SPORT DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE ORGANIZZA LA SECONDA EDIZIONE DI ASPETTANDO SCONCERTI, CONCORSO PER GIOVANI BAND. I GRUPPI SI ESIBIRANNO DI FRONTE A UNA GIURIA DI ESPERTI IL 24 E IL 25 MAGGIO 2003 NELLA SALA TEATRO COMUNALE GIOVANNI TESTORI DI NOVATE. I VINCITORI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ALL'EVENO SCONCERTI, MANIFESTAZIONE ATTESISSIMA DAI GIOVANI, CHE AVRA LUOGO NEL MESE DI GIUGNO 2003.

IL BANDO PER IL CONCORSO È DISTRIBUITO DAI: UFFICIO CULTURA, BIBLIOTECA, UFFICIO SPORT, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E INFORMAGIOVANI DI NOVATE MILANESE, OPPURE È POSSIBILE SCARICARLO DAL SITO INTERNET DEL COMUNE: WWW.COMUNE.NOVATE-MILANESE.MI.IT

REGOLAMENTO

CONCORSO GRUPPI MUSICALI GIOVANILI 2003

I componenti dei gruppi devono avere un'età compresa tra i 14 e i 30 anni. (L'età media del gruppo non deve superare i 28 anni) Possono partecipare i gruppi rock di ogni genere e sottogenere. Il costo dell'iscrizione è di 15,00 Euro da pagare con

- Ordinativo d'incasso presso - Tesoreria della Banca Popolare di Milano Ag. 72 di Novate Milanese via Vitt. Veneto, 18 oppure
- Bonifico Bancario presso - Banca Popolare di Milano Ag. 72 - ABI 5584 CAB 33470 c/c 7045 Tesoreria del comune causale: Concorso Aspettando Sconcerti 2003 - capitolo 2440.

L'ISCRIZIONE DEVE AVVENIRE ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI PARTECIPAZIONE

ALLEGANDO

- ▶ Copia dell'ordinativo d'incasso d'iscrizione pari a 15,00 Euro del comune oppure del bonifico bancario
- ▶ Curriculum del Gruppo
- ▶ Demo con almeno 2 brani musicali di propria composizione, su supporto analogico o digitale (cassette o CD)
- ▶ Testo scritto in italiano dei pezzi musicali contenuti nella demo
- ▶ Fotocopia Carta Identità e del Codice Fiscale di ogni componente del gruppo
- ▶ Dichiarazione NO PROFIT (modello fornito dall'organizzazione)

IL TUTTO DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 24 APRILE 2003 PRESSO IL COMUNE DI NOVATE MILANESE - UFFICIO CULTURA - IN VIA VITTORIO VENETO, 18 (FARÀ FEDE LA DATA DI PROTOCOLLO DEL COMUNE)

Il materiale pervenuto non verrà restituito e rimarrà all'ente organizzatore a formare una banca dati per altre manifestazioni. I gruppi verranno selezionati dall'organizzazione il cui giudizio è insindacabile.

Entro il 16 maggio 2003 verrà comunicato ai gruppi partecipanti l'ammissione al concorso tramite raccomandata

IL CONCORSO È RISERVATO A GRUPPI MUSICALI GIOVANILI NON PROFESSIONISTI

PREMI

1° SUPPORTO AL GRUPPO MUSICALE CHE SI ESIBIRÀ ALLA MANIFESTAZIONE MUSICALE DI SCONCERTI 2003

PREMIO SPECIALE

a conclusione di concorso al miglior gruppo SKA-PUNK in memoria di Francesco Stefanini

VERRANNO SELEZIONATI 16 GRUPPI, CHE SI ESIBIRANNO NEI GIORNI 24 E 25 MAGGIO PRESSO IL TEATRO COMUNALE GIOVANNI TESTORI PER OGNI SERATA È PREVISTO UN VINCITORE UNICO CHE SARÀ SELEZIONATO DA UNA GIURIA DI ESPERTI. IL GIUDIZIO DELLA GIURIA È INSINDACABILE.

Concorso per giovani band “Aspettando Sconcerti II edizione”

Anche quest'anno nel mese di giugno il Comune di Novate Milanese ospiterà la quinta edizione di “**Sconcerti**”, manifestazione musicale inserita nella programmazione del Polo Insieme Groane, e che ha visto come suoi protagonisti importanti band della scena musicale italiana quali:

Regge National Ticket, Labyrinth, Porno Riviste-Punkreas, Davide Van de Sfroos, Pitura Freska, Stiliti, Extrema, Elio e le Storie Tese, Timoria. In data 24/25 maggio, si svolgerà la seconda edizione di “*Aspettando Sconcerti*”; concorso musicale per band emergenti, i cui vincitori, scelti da una

giuria di esperti presieduta da Antonio Silva, organizzatore e presentatore della “Rassegna della canzone d'autore, Premio Tenco” avranno la possibilità di aprire le due serate dell'evento “**Sconcerti**” di giugno. I vincitori della passata edizione sono stati: Jerrinez e Spectrum; il premio speciale

al miglior gruppo ska è andato ai Verduns. Collabora con il Comune per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa il gruppo giovanile di Novate Milanese Associazione “Spazioporto”.
Contatti: Ufficio cultura (tel. 02.35473272 dalle 9.00 alle 15.00)

● Vasco ● Battisti ● Doors
 Nirvana ● Fatboyslim ● Queen
 ● Eminem

E tanti altri.....

Sono arrivati

Alla Biblioteca
 di Novate Milanese
 sono arrivati
i cd musicali

Che cosa aspetti a fare
 un salto in biblioteca?
 I cd possono essere presi
 in prestito per 7 giorni.

Biblioteca di Novate Milanese,
 Via V. Veneto 18, Tel. 02.35473247

Piccoli lettori in biblioteca

2/5 anni

**ai bambini
 di questa età piace**

ascoltare storie
 guardare libri illustrati
 leggere storie che
 parlano di sé: la casa, i giochi, la scuola
 fare delle domande sulle storie



**La biblioteca
 offre un luogo dove**

trovare libri per i bambini piccoli
 scegliere dei libri da leggere insieme
 trovare uno spazio accogliente a misura di bambino
 personale al quale chiedere consigli

Leggere perché

per abituare i bambini ai libri fin da piccolissimi
 per condividere un'esperienza piacevole
 per aumentare la capacità di ascolto e di attenzione
 per preparare ad imparare a leggere

Per i bambini di questa età che si iscriveranno alla biblioteca **in regalo matite colorate.**

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
 Via Cavour, 32
 Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
 Via Casati, 12
 Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
 FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
 (carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
 validità IMMEDIATA con
 visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
 AUTOVETTURE
 di provenienza ESTERA



ASSCom a Calcutta, l'India non è così lontana

Era già accaduto con il Nicaragua. Si cambia continente ma la finalità rimane la medesima: esprimere solidarietà attraverso progetti di sviluppo e di benessere in aree del mondo molto povere.

L'anno scorso venne dato un contributo economico per la costruzione di una farmacia presso un presidio ospedaliero nel Paese Centro Americano, quest'anno ASSCom vuole partecipare al Progetto Calcutta.

La proposta nasce dall'Associazione Progetto Calcutta Onlus che contribuisce con circa il 40% dei finanziamenti agli interventi realizzati da IIMC (Indian Institute for Mother & Child) organizzazione non governativa che dal 1999 si occupa di realizzare interventi in una vasta zona rurale a sud di Calcutta attraverso programmi: sanitari, educativi, di ingegneria, di mi-



crorisparmio e microcredito. La linea conduttrice di ogni intervento è ispirata all'autosviluppo ed a modelli realizzati nei luoghi di maggior bisogno, coinvolgendo personale locale e rispettando la cultura di cui sono espressione.

Quando il prof. Pugliese, anima e cuore del proget-

to, incontra la sensibilità del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali, ipotizzano un intervento della Multitility novatese.

Il Consiglio di Amministrazione accoglie la proposta di finanziare una preprimary school (un asilo nido) a Kendal. Un piccolo ma significativo contributo economi-

co di € 3.000 per collaborare al raggiungimento dei 22 mila necessari per la realizzazione di un luogo di cura dei piccoli indiani.

Interessante sapere che questa necessità nasce come conseguenza del microcredito rivolto alle donne che si sono potute dedicare ad attività commerciali, artigianali o agricole ma nel contempo hanno espresso il problema di come accudire ed educare i propri bambini.

Importante per ASSCom esserci ed essere informata all'avviamento del progetto e alla sua realizzazione. Determinante per l'Azienda Speciale Novatese ribadire il proprio essere strumentale al Comune e di supporto alle attività sociali anche al di fuori del proprio territorio.

Un modo per sentire l'India un poco più vicina a... Novate Milanese.

La solidarietà sbanca la Farmacia!

Grande successo ottenuto dal banco farmaceutico tenuto presso le due farmacie ASSCom. L'Azienda Speciale Servizi alla Comunità ha infatti riconfermato la propria adesione all'iniziativa divenuta un appuntamento abituale per i novatesi. Nel corso della giornata, infatti, presente il personale delle due farmacie e i volontari dell'Associazione dalla quale prende il nome l'iniziativa, molti clienti hanno acquistato un medicinale da banco (un farmaco che non richiede prescrizione medica) per donarlo ai più bisognosi.

I prodotti acquistati, utili a curare i mali di stagione a cui sono più esposte le persone più deboli e che vi-

vono in condizioni precarie, sono stati oltre 250.

I medicinali raccolti, grazie allo spirito solidaristico dimostrato dai clienti novatesi, si è manifestato in un risultato di buon profilo.

Sarà la stessa Associazione Banco Farmaceutico a distribuire i prodotti raccolti alle strutture che si occupano di offrire assistenza alle persone bisognose.

L'iniziativa - afferma il Presidente dell'ASSCom sig.ra Nardelli - ha avuto un riscontro più che positivo anche per la campagna pubblicitaria che l'ha anticipata e per la sensibilità dimostrata dai cittadini novatesi. Tutto ciò accompagnato dalla vocazione sociale dell'ASSCom.

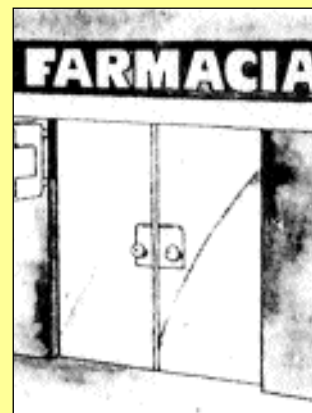
AAA farmacisti finalmente trovati

Nell'analogo numero dello scorso anno, con l'intento di migliorare il servizio offerto dalle nostre due Farmacie, avevamo lanciato l'appello: eravamo alla ricerca di farmacisti.

L'impresa non è stata semplice, ma la pazienza dei nostri clienti non è stata vana, finalmente sono state individuate le nuove figure professionali che affiancheranno l'ottimo personale ASSCom completando così la squadra e riducendo i tempi d'attesa per i clienti delle due farmacie comunali.

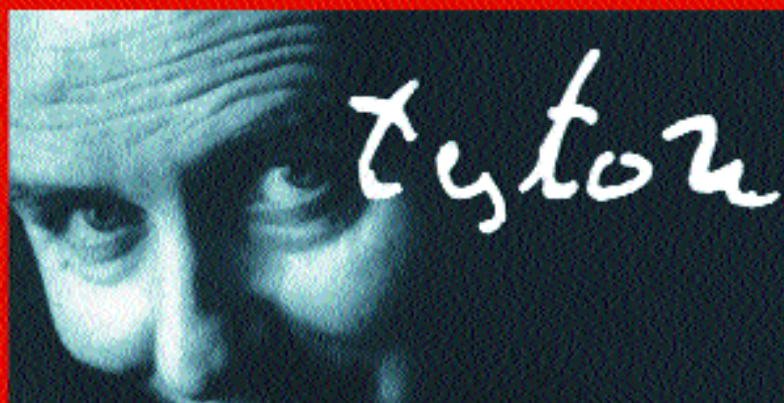
Da qualche settimana, infatti, sono presenti nella farmacia in via Matteotti e in quella del Centro Metropoli due giovani e capaci farmacisti, il Dr. Francesco Carnovali e il Dr. Gaetano Bellia.

Saranno con noi in attesa della selezione pubblica che l'ASSCom realizzerà con un'altra Azienda Speciale, inaugurando quelle collaborazioni che fanno sinergia ed economia di scala.



*Però, io ti assicuro
che quello che mi ha sempre
aiutato a vivere,
e, di più, ad accettare
la vita anche nella sua maledizione,
è sempre stato
il ritorno a casa...*

n o v a t e m i l a n e s e
m a g g i o / o t t o b r e 2 0 0 3
ricordando **Giovanni Testori**



IL RITORNO A CASA



d r a m m a t u r g o

p o e t a

s c r i t t o r e

p i t t o r e

le manifestazioni



Il ritorno a casa

Comitato Promotore

Presidente onorario

Giuseppe Testori

Presidente

Luigi Silva

Sindaco di Novate Milanese

Edoardo Testori

Armando Testori

Bruno Gregolin

Assessore alla Cultura

Roberto Ferrari

Assessore alla Pubblica Istruzione

Don Giovanni Scrosati

Giuseppe Frangi

Presidente Associazione Testori

Alain Ioubas

Emanuele Banterle

vice presidente

Piccolo Teatro di Milano

Sergio Telaroli

Sergio Giuntini

Emanuele Gregolin

Davide Dall'Ombra

Mattia Schieppati

Organizzazione e coordinamento dell'iniziativa

Assessorato alla Cultura
Comune di Novate Milanese

Luciana Sabbattini
responsabile del settore

Giovanni Testori ritorna a Novate Milanese. A ottant'anni dalla nascita, e in occasione del decennale della morte, Novate rende omaggio all'artista che fu scrittore, drammaturgo, pittore, critico d'arte, poeta, regista. Personaggio unanimemente considerato, oggi, una delle voci più appassionate e acute del Novecento.

Uomo di confine, autore scomodo e scandaloso, Testori è stato l'inesausto testimone di una pietas umana che si cala ferocemente nella realtà italiana, rosa dal tarlo della modernità. Ma Giovanni Testori è stato soprattutto e prima di tutto un affezionato novatese. Quando gli fu chiesto di stendere una nota biografica per accompagnare una delle sue numerose pubblicazioni, Testori scrisse una delle più belle e definitive dichiarazioni d'amore per il suo paese natale: *"Quando ho detto che sono nato nel 1923, a Novate, cioè a dire alla periferia di Milano, dove da allora ho sempre vissuto e dove spero di poter vivere sino alla fine, ho detto tutto"*.

La riscoperta di Giovanni Testori, che per tanti si presenta oggi come una sorprendente scoperta, non può dunque prescindere da queste poche, densissime parole, da questo suo manifesto sentirsi parte di una comunità, di un comune sentire che diventa l'humus creativo e la chiave di lettura della sua intera opera artistica e poetica.

Ed è per questo che, mentre si assiste a un rinnovato interesse della critica e del vasto pubblico nei confronti di questo grande e controverso autore, è proprio la comunità novatese a proporsi come attore primario della rinnovata riflessione sulla figura artistica di Giovanni Testori.

L'Amministrazione Comunale ha favorito la costituzione di un Comitato promotore, espressione delle diverse realtà del tessuto sociale di Novate, che, affiancato da partner pubblici e privati, ha messo a punto un ampio cartellone di iniziative che ripercorre e approfondisce la parabola biografica e creativa dell'artista in stretta relazione con i luoghi e le persone che ne conservano la testimonianza e la memoria.

Ecco che, in questa chiave interpretativa, assume importanza fondamentale l'apertura al pubblico, evento inedito, della villa di via Piave, di proprietà della famiglia Testori, dove Giovanni è nato ed è vissuto per la maggior parte della sua vita, dove sono maturati gli spunti per alcune delle sue opere più significative e dove amava ritornare come in un rifugio.

Ecco le sue parole: *"...però, io ti assicuro che quello che mi ha sempre aiutato a vivere, e, di più, ad accettare la vita anche nella sua maledizione, è sempre stato il ritorno a casa...."*

La Villa diventa, per l'occasione, il palcoscenico più indicato per l'allestimento di una doppia esposizione con e su Giovanni Testori, e per accompagnare una variegata scelta di eventi collaterali che contribuiscono a focalizzare e ad avvicinare il pubblico alla figura dell'artista.

Ma raccontare Giovanni Testori "a casa sua" vuol dire mettere in relazione il personaggio al tessuto urbano dove ha maturato le sue esperienze culturali e dove ha ambientato le sue opere. Per questo si è scelto di porre come secondo nucleo aggregativo della rassegna, oltre alla casa natale di Testori e al teatro a lui dedicato, il centro commerciale Metropoli, sorto sul territorio di Novate ma inserito in quell'hinterland di periferia milanese posto all'incrocio tra i più pregnanti luoghi testoriani della Ghisolfia, del Mac Mahon e della Certosa.

Dalla casa come luogo intimo, domestico, alla casa intesa nel senso di più ampia comunità di relazioni, di rapporti e di espressione, il fil rouge che tiene unita l'intera rassegna è evidente e, ci auguriamo, ricco di significati.

L'insieme di eventi che il Comitato promotore ha individuato in occasione di questa ricorrenza, proprio come la poetica di Giovanni Testori, nasce da una realtà locale, ma si propone a un panorama più vasto, che nel contempo proietta Novate Milanese all'interno di una rete di rapporti e tensioni culturali di rilievo nazionale.

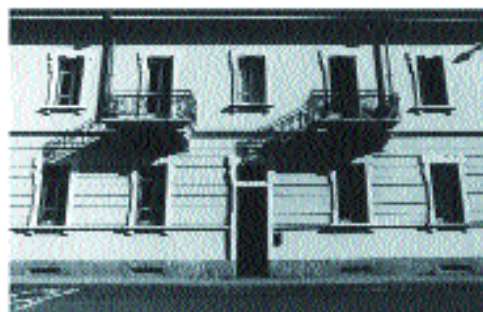
Le iniziative del decennale segnano infatti il primo passo di un cammino che, negli anni a venire, adeguatamente supportato da strutture, risorse e formule di gestione adeguate (come la realizzazione della nuova Biblioteca comunale e la possibile nascita di una Fondazione dedicata) caratterizzerà quella che ci auguriamo possa essere salutata come una stimolante rinascita culturale della nostra cittadina e dell'intero hinterland nord-milanese.



Il Sindaco
Luigi Silva



Giovanni Testori



La figura e l'opera di Giovanni Testori, a dieci anni dalla sua scomparsa.

Un viaggio a partire dai luoghi che lo hanno visto nascere e vivere con infallibile fedeltà.

Partire da Novate, dalla sua casa, dalle strade che hanno visto crescere

i suoi personaggi più famosi, per giungere al suo teatro, alla sua pittura, alla sua poesia, alla sua volontà di essere scomodo e provocatore testimone del suo tempo.

m a g g i o

venerdì 9 maggio
Villa Testori

Il ritorno a casa

Riapertura al pubblico della casa natale di Giovanni Testori.

Presentazione di Vittorio Sgarbi

Intervengono: Luigi Silva, sindaco di Novate Milanese; Ettore Adalberto Albertoni, Assessore alla Cultura della Regione Lombardia; Alain Toubas; Giuseppe Frangi, presidente dell'Associazione Testori; Fulvio Panzeri, biografo di Giovanni Testori; Davide Dall'Ombra, studioso di Giovanni Testori.

da sabato 10 maggio
a lunedì 2 giugno
Villa Testori

Giovanni Testori. Una vita appassionata e Nell'atelier dell'artista. Il ciclo dei Pugili

Mostre.

13 maggio, ore 21.30
Parrocchia San Carlo

Mater Strangosciàs

Monologo di Giovanni Testori.

Con Sandro Lombardi. Regia di F. Tiezzi.

domenica 18 maggio, ore 17
Giardino di Villa Testori
*Musica nei Cortili
Polo Insieme Groane*

Pomeriggio d'archi

Assoli, duetti e combinazioni inedite fra Sette e Novecento affidati a un ensemble d'archi.

venerdì 23 maggio, ore 21
Villa Testori

Testori, lo sport e la letteratura

Tavola rotonda.

Coordina: Sergio Giuntini, scrittore e giornalista.

Intervengono: Alberto Brambilla, scrittore e critico; Roberto Perrone, giornalista del Corriere della Sera; Andrea Maietti, scrittore e giornalista.

domenica 25 maggio, ore 17
Giardino di Villa Testori

La Gilda

Racconto di Giovanni Testori
(da "I segreti di Milano").

*Con Rosalina Neri. Accompagnamento al pianoforte del maestro Roberto Negri.
Regia di Giuseppina Carutti.*

g i u g n o

domenica 1 giugno, ore 17
Giardino di Villa Testori
*Musica nei Cortili
Polo Insieme Groane*

Pièces de Société: la chitarra del primo Ottocento

*Musiche di Carulli, Regondi, Paganini, Sor.
Con Nicola Jappelli, chitarra romantica.*

s e t t e m b r e

domenica 28 settembre, ore 11.30
Centro commerciale Metropoli

Varallo, la Cappella Sistina delle montagne

Ricostruzione per immagini della Cappella del Sacro Monte di Varallo.

Presentazione di Giovanni Agosti.

o t t o b r e

mercoledì 1 ottobre, ore 21
Palazzo comunale, Sala Consiglio

In principio fu Vincenzo Foppa

Prima di cinque conferenze sulla storia dell'arte.

Interviene: Giovanni Agosti, docente di Storia dell'arte all'Università Statale di Milano.

fine ottobre
Carcere di Bollate

Testori: poesia in danza

Compagnia E.S.T.I.A.

Regia di Michelina Capato Sartore

i luoghi e le date

Orari di apertura mostre a Villa Testori nei mesi di maggio/giugno

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì:	ore 16.00 - 19.00
Venerdì:	ore 16.00 - 22.00
Sabato, domenica e festivi:	ore 10.00 - 12.30/16.00 - 19.00

Apertura la mattina dei giorni feriali solo su prenotazione per gruppi (minimo 10 persone)

Orari di apertura mostra al Centro commerciale Metropoli

Dal lunedì al venerdì:	ore 09.00 - 22.00
Sabato:	ore 09.00 - 21.00
Domenica 28 settembre apertura straordinaria:	ore 09.00 - 21.00

I luoghi

Villa Testori

Via Piave, 21 - Novate Milanese

Comune di Novate Milanese

Via Vittorio Veneto, 18

Centro commerciale Metropoli

Via Amoretti, angolo Via Bovisasca -
Novate Milanese

Carcere di Bollate

Via Cristina Belgioioso, 120 - Milano

Numeri di telefono

Ufficio Cultura

del Comune di Novate Milanese

Informazioni generali sulla manifestazione
tel. 02354/3272

Comitato Promotore

presso Comune di Novate Milanese - Ufficio Cultura

Tel. 0235473272

e-mail: cultura@comune.novate-milanese.mi.it



Uniti per Novate

Pacifisti sì, ma solo su invito

Comunque sia andata, mentre state leggendo il mondo sarà già diverso. Il presidente Usa George W. Bush, solo con i suoi marines o in compagnia di qualche allegra brigata internazionale, probabilmente sarà già padrone dell'ennesima fetta di Medio Oriente. Oppure il teatro della diplomazia sarà riuscito a concludere con un lieto fine (provvisorio) l'ennesimo capitolo della saga del Bene contro il Male. Impossibile fare pronostici. Meglio dunque rimanere nel nostro piccolo, e riflettere su un evento piccolo ma importante consumatosi, proprio in relazione a questi tremendi scenari mondiali, nella nostra Novate. E cioè alla marcia per la Pace che si è svolta, per le vie della nostra pacifica cittadina, in una domenica di inizi marzo, quando le sorti del mondo erano ancora in bilico. Un migliaio di partecipanti, tanti, sguardi allegri, bandiere arcobaleno, pal-

loncini colorati, mamme, papà, nonni e bimbi in passeggio, l'importante presenza di un rappresentante della Comunità Sant'Egidio. Un segnale forte di chi ancora crede che anche un piccolo gesto possa giocare un ruolo decisivo per un mondo un pochino migliore. Né Bush né Saddam Hussein sapranno mai di questa bella testimonianza che Novate ha regalato al mondo in una tranquilla domenica di sole. Il peccato è che non l'abbiamo saputo nemmeno noi, che certo non decidiamo i destini del mondo ma che forse, nel nostro piccolo, una briciola di speranza l'avremmo anche potuta portare. Che cosa è successo? Lo possiamo solo immaginare, ma ci sembra giusto proporre una nostra chiave di lettura al migliaio di novatesi che giustamente ha sentito il dovere di presentarsi in strada. La manifestazione è stata infatti organizzata, dicono i volantini,

da un comitato promotore a politico, che ha visto fianco a fianco organizzazioni di volontariato, associazioni novatesi, gruppi di aggregazione di diversi colori e provenienze, appoggiato da organizzazioni più strutturate quali le tre parrocchie novatesi, l'Anpi, le Acli. Un insieme variegato di idee e storie, che proprio per evitare divisioni e strumentalizzazioni di fronte all'eccezionalità del momento si è trovato d'accordo su un punto: alla manifestazione per la pace, niente partiti politici, bandiere e simboli, ma solo tanti novatesi e tante testimonianze individuali. Giusto.

Capita anche, però, che una diplomazia politica parallela, che alla politica ci tiene e ai partiti pure, si mette subito in moto, avvisando le segreterie che contano (centro-sinistre, sinistre e ultra-sinistre) e che, chissà come, quando si tratta di gente in piazza, qualsiasi sia il tema,

non perdono occasione per piazzare il proprio imprimatur. Gli altri, che magari avrebbero qualcosa da dire e che comunque alla pace ci credono, meglio lasciarli davanti a Simona Ventura e a Quelli che il calcio, mica che ci scippino l'iniziativa.

Risultato? Al corteo pacifico di palloncini, arcobaleni e speranze, ecco accodarsi le soliti falci, i soliti martelli, e quel rosso che, storicamente, con la pace ha sempre avuto poco a che fare. Ma che sa benissimo come mettere il proprio marchio nelle occasioni che contano, alla faccia dei tanti (parrocchie e volontariato cattolico compreso, tenuti come al solito all'oscuro di queste manovre di diplomazia parallela) che, alla fine, finiscono sempre e solo per rientrare nel calderone delle statistiche. Agli altri i meriti della pace. A noi Quelli che il calcio. E neanche un invito.

Uniti per Novate



Forza Italia

Articolo 18, facciamo un po' d'ordine

La conoscenza è alla base della tranquillità. Conoscere come stanno le cose riguardo l'articolo 18 può dare tranquillità ai lavoratori. Anzitutto, se è vero, come è vero, che l'Italia è il Paese europeo con la minor quantità di occupati regolari rispetto alla popolazione in età attiva (il 54% contro una media europea di almeno il 64%), allora le regole sul lavoro non vanno bene. Essenzialmente per tre motivi: 1. Non aiutano chi cerca o chi ha perduto il lavoro; 2. Non danno a tutti gli stessi diritti: troppi lavoratori hanno garanzie insufficienti, sono costretti a lavorare in nero o precari; 3. Penalizzano i più deboli (donne, giovani, lavoratori anziani, abitanti del Sud). La stessa Unione Europea ci chiede da tempo di adottare nuove regole per aumentare e migliorare la formazione dei giovani e facilitare la creazione di posti di lavoro. Cominciamo a chiarire le idee con l'obiettivo di tranquillizzare, visto che la Sini-

stra cerca di confonderle al fine di spaventare. Per il Governo due principi dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori sono sacri: 1. se l'azienda con più di 15 dipendenti licenzia senza giusta causa o giustificato motivo, ha l'obbligo del reintegro; 2. i lavoratori delle aziende con meno di 15 dipendenti, se licenziati senza giustificato motivo, hanno un adeguato risarcimento. Le riforme dell'articolo 18 non mettono in discussione questi principi. Dove sta la novità? L'Esecutivo, per un periodo sperimentale di quattro anni, intende favorire le assunzioni cambiando solo la sanzione a carico delle imprese che si trovino in condizione di licenziare i propri lavoratori. La riforma riguarda: 1. i lavoratori che hanno un lavoro in nero o irregolare oppure un contratto a termine in una Regione del Sud; 2. i lavoratori che verranno assunti nelle piccole imprese le quali, a seguito delle nuove assunzioni, po-

tranno superare la soglia dei 15 dipendenti. Per queste due categorie di lavoratori, se assunti a tempo indeterminato, continuerà a valere il principio che l'azienda non può licenziare senza giusta causa. Cambierà solo la sanzione a carico delle imprese: non più l'obbligo del reintegro (l'abbiamo solo noi in Europa) nel posto di lavoro, ma il versamento di un adeguato indennizzo versato dalle imprese al lavoratore. Conseguenze pratiche: non più lunghi processi del lavoro né incertezza per anni sul proprio destino, ma decisioni rapide, con indennizzi certi che consentano al lavoratore ingiustamente licenziato di trovare un altro lavoro senza assillo. Per rendere ancora più chiara la situazione, è utile fare esempi concreti, che possano riguardare ognuno di noi. Le modifiche dell'articolo 18 non mi toccano se io sono: uno dei sette milioni di lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato, in un'azienda sopra i 15 dipendenti; oppure uno dei tre milioni di lavoratori dipendenti, a tempo indeterminato, in un'azienda sotto i 15 dipendenti; oppure uno dei quattro milioni di lavoratori del Pubblico Impiego. Invece le modifiche dell'articolo 18 mi avvantaggiano se sono: uno dei quattro milioni di lavoratori in nero o irregolari, perché avrò più possibilità di avere un lavoro regolare, in un'azienda regolare; uno dei 600mila giovani con contratto a termine nel Sud, perché avrò la possibilità di avere un lavoro a tempo indeterminato e, se sarò poi licenziato, nei successivi quattro anni avrò il diritto a una giusta indennità; uno dei circa 90mila imprenditori di aziende tra i dieci e i quindici dipendenti, perché potrò ingrandire l'azienda assumendo nuovi lavoratori, mantenendo la mia flessibilità. La conoscenza è alla base della tranquillità.

Redazione "Novate Azzurra"
Barbara Di Bella



Alleanza Nazionale

Sport: nuove strutture e gestione funzionale

Nello scorso numero abbiamo evidenziato come la scuola sarà al centro degli interventi di ristrutturazione più significativi per il 2003.

Se quantitativamente parlando le scuole saranno sottoposte ad una serie di interventi senza precedenti altrettanto si può dire, anche e soprattutto in termini di qualità, per il mondo sportivo.

Procede infatti quanto de-

lineato nelle linee programmatiche presentate dall'Assessore Ferrari in tema di sport.

Strutture. Il primo importante intervento riguarderà la ristrutturazione, definitiva, del Palazzetto dello Sport con un miglioramento di offerta e di potenzialità dell'impianto; verrà completata la ristrutturazione del campo di calcio e della pista di atletica di via De Amicis; si avvierà poi uno studio di

sviluppo e gestione del centro sportivo di via Torriani; non è infine trascurabile il completamento e l'avvio del centro polifunzionale con piscine previsto proprio nel 2003.

Gestione. Un'importante innovazione riguarderà anche la gestione degli impianti novatesi.

L'Assessorato allo Sport è impegnato infatti nel delineare una nuova modalità che si prefigge di coniuga-

re funzionalità, trasparenza e partecipazione e che possa vedere le associazioni sportive locali ancora, e più di prima se accoglieranno la sfida, protagoniste.

Ambizione a migliorare, attenzione al territorio, voglia di innovazione e ricerca delle soluzioni più funzionali ci guidano e ci guideranno sempre nella nostra attività politica e amministrativa.

Il Gruppo di An
an.novate@libero.it



Partito Popolare Italiano

Sanità regionale: "Fai da te"

Con una tempestività sospettata la Giunta regionale **introduce il ticket** sui farmaci colpendo in particolare anziani diabetici, cardiopatici e malati cronici. Una perfetta sintonia fra regione e governo, che riduce i trasferimenti per la sanità alle regioni. Il ticket regionale diventa così **una tassa sulla malattia** tanto più odiosa perché posta in concomitanza con i condoni fiscali che la finanziaria regala ai furbi. In Lombardia mentre mettono il ticket sul pronto soccorso tagliano i posti negli ospedali, dopo che dal territorio sono già spariti gli ambulatori: nell'ultimo anno la Giunta Formigoni, **prima ha aumentato l'addizionale Irpef** sulla busta paga e sulle pensioni, **poi ha spostato molti farmaci dalla gratuità al pagamento** (antistaminici, gastrointestinali...), **ora impone i ticket su farmaci e**

pronto soccorso. La delibera della Giunta Formigoni che introduce i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso vorrebbe contrastare l'aumento delle spese in questi settori, quando invece si sa bene che questo incremento del disavanzo sanitario lombardo è dato dalla facilità con cui vengono prescritte molte prestazioni che si sono moltiplicate perché lasciate agli interessi del mercato, senza poi tener conto dell'obiettivo invecchiamento della popolazione e dell'aumento del prezzo dei prodotti farmaceutici. Il messaggio è chiaro: **cittadini preparati a pagarti la sanità**, che in prospettiva passerà dalla fiscalità generale (ognuno paga le imposte sulla base del reddito che ha) alla tassa sulla malattia (ticket) e **quindi all'assicurazione, il cui premio costituirà un taglio netto dello stipendio**

o della pensione, con la conseguenza che l'assicurazione ti prende in carico fino a quando sei sano, ti paga il primo intervento chirurgico, e poi non ti riassicura perché non sei più a rischio, ma sei un malato accertato. Il risultato raggiunto dalla recente petizione popolare promossa dalle forze di opposizione ha **già costretto la Giunta a tornare sui suoi passi**, rivedendo il sistema dei tickets introdotto solo due mesi fa, con una nuova delibera in cui vengono accolte alcune richieste, esempio viene diminuito il ticket per i malati cronici, ma il giudizio rimane ancora negativo, anche perché non viene spiegato come mai la Lombardia continui a mantenere l'addizionale Irpef e al contempo ha introdotto i ticket, inoltre con il mese di Gennaio, **la regione ha avviato i voucher sanitari:** un buo-

no da 362 a 619 euro al mese sulla base della gravità della malattia dell'anziano. Un buono (si dice così anche se è una trappola) dato alla famiglia perché provveda all'assistenza domiciliare del disabile. **Si intende così tagliare i servizi e abbandonare le famiglie (altro che valorizzarla!) ad un pericoloso ed isolato "fai da te"**, un'attenzione eccessiva agli aspetti finanziari ha finito per relegare in secondo piano la qualità e la tutela dei diritti del malato. Rinnoviamo l'invito a visitare il sito www.margheritanovate.it segnalarci la vostra opinione in merito a questo tema o altro inerente alla città all'indirizzo di posta elettronica circolo@margheritanovate.it.

Partito Popolare Italiano
per la Margherita
Sezione
Alcide De Gasperi

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189



Gruppo Indipendente

Prima fare, poi... pensare

Inizia la primavera 2003 e, da qui all'autunno, questa Amministrazione deve stringere i tempi sulle opere che ritiene prioritarie e di immagine, in vista delle prossime scadenze elettorali. Tra queste, la ristrutturazione di villa Venino, il lotto di via Repubblica 80, l'ala di via Roma 2 all'uscita del parco, il Gesiö. L'iter che queste opere hanno seguito è, in alcuni casi, sorprendente e deve far pensare: tutti questi edifici prevedono l'esistenza di spazi ad uso pubblico, la cui destinazione non è stata ancora definita in nessun ambito politico, di confronto con le opposizioni, e tanto meno, presentate alla cittadinanza. **Villa Venino:** più di un anno fa abbiamo sollecitato incontri con la Giunta per ca-

pire quale progetto aveva intenzione di realizzare. Ma le risposte che abbiamo avuto sono state evasive e, a fronte di una proposta dell'opposizione, presentata anche in un incontro pubblico in sala consiliare (maggio 2002), nessuna idea è stata comunicata da parte di questa maggioranza. Tutta la loro attenzione è stata concentrata sul contenitore (gli spazi della villa da demolire e da rifare), ma non esiste ancora ad oggi (marzo 2003) nessun progetto sul tipo di servizio che si vuole erogare. **Via Repubblica 80:** abbandonato il progetto della realizzazione di una biblioteca e di un centro anziani, questa Giunta ha venduto la proprietà dell'area e la capacità edificatoria al miglior offerente,

per avere in cambio, al piano terra, spazi ad uso pubblico. Tra poco cominceranno i lavori, ma a che cosa saranno destinati questi spazi? Nessuna commissione consiliare ne ha mai discusso. Nessun progetto è stato presentato in proposito. **Via Roma 2:** abbandonato il progetto che prevedeva la realizzazione della comunità per disabili adulti (per una decina di persone), anche in questo caso il piano terra prevede l'inserimento di spazi ad uso pubblico. Per fare che cosa? Nessuna commissione consiliare ne ha mai discusso. Nessun progetto è stato presentato in proposito.

Gesiö: in una commissione lavori pubblici è stato comunicato che sono state avviate le procedure per la ristrutturazione

del Gesiö e della canonica, con un costo iniziale di 700.000 euro; per farne che cosa? Un centro culturale. Ma dov'è il progetto e dove è stato discusso? Questa Giunta sta rincorrendo la costruzione di una serie di spazi, la cui funzionalità non è detto che risponda alle esigenze prioritarie dei novatesi e dei servizi che, forse, vi verranno insediati. Secondo noi, invece, il metodo va capovolto: **prima si definiscono le caratteristiche del servizio, a chi si rivolge, di quali spazi e di quali risorse ha bisogno, poi si modellano gli spazi, tenendo conto di queste esigenze.** Ma tant'è, prima bisogna fare, costruire, realizzare, poi, forse, pensare alla loro destinazione!

Gruppo Indipendente



Rifondazione Comunista

Parola d'ordine: costruire!

Avevamo parlato, sul numero precedente, di nuove iniziative edilizie vagamente accennate nella relazione previsionale e programmatica di bilancio della Giunta Silva. Ed ecco che il 6 marzo è stata riunita la Commissione Urbanistica ed è stato presentato il progetto per la realizzazione di un albergo a 4 stelle con 180 camere e di uno spazio commerciale di 2500 mq, per un totale di circa 47000 mc., che sorgeranno sull'area verde compresa tra le rotonde di via Di Vittorio e la Rho-Monza e il deposito delle F.N.M. A naturale corredo, saranno realizzati 350 posti auto per l'albergo e 150 per il supermercato. Quest'ultimo sarà costituito da 2 edifici di 80x27x6 m, mentre l'albergo da 3 edifici, rispettivamente di 7 piani (60x12 m), 4 piani (55x12 m) e 3 piani (di dimensioni più contenute). Finito? No, apparirà ai nostri occhi anche un albergo di notevoli dimensioni, nell'area di proprietà della società Autostrade, di fronte alle costruende piscine. Ed è pure possibile che la onnicostituente Giunta Silva decida di lasciar fare un terzo albergo sul terreno, ora verde, nella zona

sud compresa tra l'autostrada, la ferrovia e la chiesa di Quarto Oggiaro.

È evidente che queste strutture alberghiere e commerciali non hanno nulla a che vedere con le necessità dei novatesi, ma sono rivolte a soddisfare gli appetiti delle società immobiliari ed edilizie, che stanno fornendo, a chi vuole vederlo, un bel-l'esempio pratico delle conseguenze dell'ideologia del libero mercato. Il centrodestra, naturalmente, dichiara con toni schifanici che le opere sopra descritte sono necessarie per il futuro polo fieristico di Rho-Pero; eppoi, di fronte all'affermazione dei dirigenti del polo fieristico medesimo, che esso sarà autosufficiente dal punto di vista della ricettività, naturalmente ri-dichiara con toni schifanici che comunque c'era una carenza pregressa da soddisfare. *Insomma, Don Abbondio, questi alberghi s'hanno da fare!!!* Domandiamoci se, almeno, i soldi che saranno incassati si tramuteranno in servizi per i novatesi. Ma neanche per sogno! Gli amministratori silvanici pensano di utilizzarli in gran parte per finanziare il completamen-

to della tangenzialina ovest di Novate, lasciando qualche briciola per l'arredo del parco di via Cavour. **Si vende territorio in cambio di nuovo cemento, asfalto e inquinamento sia dell'aria che acustico!** Possiamo consolarci con i servizi? Vediamo:

- In via Resistenza i lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato a nuova sede della Polizia Municipale sono terminati da molti mesi. Però non ci sono i Vigili.

- Quando la Giunta Silva aveva cancellato il progetto di via Repubblica 80, aveva anche detto che ai problemi degli anziani si sarebbe risposto in altro modo. Fino ad ora, col silenzio.

- Non è ancora noto come la Giunta Silva intenda utilizzare il piano terra (di proprietà pubblica) del futuro complesso di via Repubblica 80 e di una parte dell'edificio (di proprietà pubblica) di via Roma 2.

- Non c'è requie, e si cementifica anche il cimitero di via Rimembranze costruendo 350 nuovi loculi, piuttosto di investire per cercare di rendere più accogliente e servito il cimitero nuovo.

- Il secondo parcheggio previsto al servizio della stazione ferroviaria dietro via Volta, per favorire l'uso del mezzo pubblico anche per i cittadini della zona est, è stato sepolto dalle priorità del Grande Progetto di Cementificazione Globale.

- È calato il silenzio sulla realizzazione delle barriere fonoassorbenti lungo il tracciato della ferrovia.

- Non si sa più nulla del progetto della nuova biblioteca di villa Venino e meno che mai dei modi di gestione con relativi costi.

- Aumentano le difficoltà per anziani e minori, ma invece di costruire servizi di sostegno e prevenzione, il problema viene scaricato sui cittadini offrendo "Buoni" per l'acquisto di servizi dal "mercato", giacché la famiglia tanto cara al centrodestra è quella che spende per far girare l'economia.

Lo spazio a disposizione non ci consente di proseguire, anche se ce ne sarebbe materia. Appuntamento al prossimo numero.

Rifondazione Comunista

*Circolo S. Biko,
Novate Milanese*



Democratici di Sinistra

Pensare al futuro con proposte concrete

La scadenza per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Novate si avvicina (primavera del 2004) ed è quindi scontato che l'Amministrazione di centro-destra, eletta nel 1999, intensifichi la sua campagna pubblicitaria per enfatizzare le cose fatte (anche se, in certi casi, non erano nel programma e per le quali - quindi - gli elettori non avevano dato alcun mandato al Sindaco ed alla sua maggioranza) e per minimizzare o nemmeno menzionare quelle non fatte o fatte malamente. A noi non interessa aprire polemiche su questa ostentazione di ottimismo circa la realizzazione di quel "grande progetto" tanto sbandierato: come forza politica di minoranza abbiamo - a tempo debito e nelle sedi opportune - formulato proposte, migliorative o alternative, conte-

stato le cose che non condividevamo e denunciato le decisioni che abbiamo considerato non confacenti agli interessi dei novatesi. Ci sembra, invece, più utile e produttivo - in vista della scadenza elettorale - intervenire sulle cose concrete che ci sembrano necessarie in rapporto ai bisogni della comunità. Vogliamo iniziare, con questo primo contributo, una riflessione su una questione di rilevante interesse per i novatesi: quella, cioè, della necessità di strutture per anziani sul territorio. Per la verità, questa esigenza era riconosciuta anche nel programma di Silva del '99; ma a tale riconoscimento non ha fatto seguito alcun impegno concreto e le esigenze degli anziani sono state sommerse da altri interessi suoi e della maggioranza. Il punto da cui partire è che tra pisci-

ne e Villa Venino questa Amministrazione ha speso più di 10 miliardi di vecchie lire, prosciugando tutte le risorse per investimenti. E poiché riteniamo che a Novate si sia costruito a sufficienza, specie in questi ultimi tre anni, nel prossimo futuro è da prevedere una ridotta attività edilizia e, quindi, un ridotto introito per oneri di urbanizzazione. La prossima Amministrazione si troverà, oltre tutto, a disporre non solo di scarse risorse per investimenti, ma dovrà anche affrontare pesanti spese di gestione per i nuovi spazi comunali: occorre allora pensare a progetti che si possano realisticamente realizzare, trovando soluzioni - ad esempio per gli anziani - che riducano al minimo l'impegno finanziario del Comune. Al di là delle difficoltà, quello di adeguate strutture per anziani

sul territorio crediamo sia un tema ineludibile. Certo, c'è da riprendere con forza il sostegno comunale a servizi di prevenzione e di assistenza alternativa al ricovero, ma occorre anche affrontare con decisione le situazioni di non autosufficienza in ambiti familiari che - seppur aiutati - non possono reggere un'assistenza domiciliare. Questo tema della scarsità di risorse, tra l'altro, ci stimola ad aprire un confronto con i cittadini sulla priorità delle opere più urgenti o indispensabili, per far sì che Novate ritorni ad essere una città solidale e vivibile, in cui - indipendentemente dalle condizioni personali - si vive bene, e dove i servizi sono qualitativamente e quantitativamente soddisfacenti.

I Democratici di Sinistra di Novate Milanese



Lega Nord Padania

Questa volta parliamo dei sinistri compagni che... sbagliano

La volta precedente abbiamo trattato di opere pubbliche; volevamo continuare a parlarne ma domenica 2 marzo, un grave episodio è accaduto sul treno Roma-Firenze. Sul treno, due poliziotti, E. Petri e G. Di Fronzo, durante il servizio di routine, richiedono i documenti d'identità a due passeggeri. Tale richiesta scatena una lotta che sfocia in un conflitto armato. Nello scontro a fuoco perde la vita il poliziotto Petri e il collega Di Fronzo viene gravemente ferito. Dei due passeggeri, Mario Galesi rimane ferito e muore subito dopo in ospedale, mentre Nadia D. Lioce viene catturata. Gli investigatori scoprono che i due sono militanti delle Nuove Brigate Rosse Rifondate e la Lioce si dichiara prigioniera politica. Su taluni giornali leggiamo che i due criminali sono solo "sinistri compagni che sbagliano". I partiti di sinistra e la Cgil non manifestano eccessivo disappunto e non condannano pesantemente il farneticante documento che la brigatista incarcerata consegna ai magistrati. Immaginiamo ora che i due brigatisti rossi facessero parte di qualche fantomatica orga-

nizzazione denominata "Forza nuova di difesa" o "Lega armata padana", oppure "Forza Italia nostra" e domandiamoci: cosa sarebbe accaduto nel nostro Paese? Sulla falsariga del comportamento tenuto dai partiti di centrosinistra e del sindacato Cgil dopo le elezioni politiche del 2001 vinte democraticamente dalla "Casa della libertà" sarebbe scoppiata la rivoluzione. I centrosinistri avrebbero gridato "rivolta, rivolta, rivolta". Il sindacato, Cgil in testa, avrebbe proclamato lo sciopero generale a oltranza, dove ferrovieri, insegnanti, giornalisti, statali, pensionati e quant'altro avreb-

bero paralizzato il Paese e gettato nello scompiglio generale la quotidiana convivenza civile. L'orsignori avrebbero iniziato girotondi e manifestazioni di protesta contro i fascisti, i nazisti, gli americani, la "Casa della libertà", il federalismo e le riforme costituzionali. Forse, chissà, tutto questo sarebbe accaduto. La bandiera dell'arcobaleno (vessillo ufficiale dei Gay, comunemente definiti omosessuali) con impresso sullo sfondo la scritta "Pace" (vessillo questa volta dei "pacifinti") integrata dalla bandiera rossa con falce e martello (un controsenso, perché questa è bandiera di guer-

ra e rivoluzione) avrebbe accompagnato queste antidemocratiche e rivoluzionarie manifestazioni. Una ulteriore notizia ci informa che in una scuola di Londra si è deciso di eliminare la lettura della favola dei "Tre porcellini" perché parlando di maialini (animali impuri per i musulmani) si potevano offendere gli alunni islamici. Cosa di poco conto direte, ma di questo passo ci troveremo a pregare nella moschea recitando il corano. La prossima volta riprenderemo a parlare di opere pubbliche.

Lega Nord Padania
Sezione di Novate Milanese



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce

Presentata la nuova proposta di legge: Educazione ai diritti umani

T. Makiguchi, pedagogista giapponese dell'inizio del XX secolo, sosteneva che "l'educazione deve fare in modo che all'apatia di un sistema caratterizzato da egocentrismo e disimpegno sociale si sostituisca un consapevole meditato impegno verso la società"; affermava inoltre che "sviluppare il carattere necessario a diventare membri attivi e creativi di una società è lo scopo verso cui tende il sistema educativo. Per portarlo a termine occorre... farsi sì che la coscienza dell'individuo si impegni oltre l'orizzonte limitato dei diritti e privilegi privati fino ad includere i doveri e le responsabilità della vita collettiva". (da "L'educazione creativa" T. Makiguchi - Ed. Nuova Italia).

La seguente proposta di legge viene presentata tenendo conto che l'obiettivo primario della scuola italiana di educare i cittadini al rispetto degli

altri, alla convivenza basata sull'uguaglianza dei diritti e dei doveri dell'uomo, nel rispetto dell'autonomia personale di ogni individuo, viene costantemente disatteso o relegato all'interno di altre discipline. La proposta di legge popolare per l'introduzione dei diritti umani come materia scolastica è stata presentata l'11 gennaio, nel corso del convegno "Io e tu: il cammino della vita" organizzato presso Villa Olmo a Como.

L'iniziativa, motivata dal lavoro portato avanti per molti mesi dagli studenti e dagli insegnanti di un Istituto Tecnico comasco, ha spiegato la necessità d'introdurre come disciplina scolastica una materia come i **diritti umani**.

Sia la professoressa Bombardieri, insegnante coordinatrice del progetto e promotrice del Comitato, sia gli intervenuti, Antonio Papisca, direttore

del Centro Diritti Umani all'Università di Padova, Giorgio Santini della Cisl e Nenni Salio, direttore dell'Istituto Sereno Regis di Torino, hanno sottolineato come la pace dipenda fortemente dalla conoscenza dai diritti umani.

Per sottolineare tale concetto già nel periodo della guerra fredda, l'Unesco, aveva identificato tre aree pedagogiche per costruire la pace, cioè l'educazione ai diritti umani, allo sviluppo e al disarmo; anche in molti nuovi Statuti Comunali, dal 1991, è presente un richiamo alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. È pertanto necessario che questa proposta di legge non cada nel vuoto e affinché diventi realtà servano almeno cinquantamila firme.

Un'azione concreta per insegnare valori, bene, bellezza ai nostri figli. "Essi costruiranno la Pace". Le firme si raccolgono presso l'Ufficio URP del Comune di Novate Milanese. L'iniziativa legislativa ed il Comitato promotore hanno ricevuto i patrocinii dai seguenti organismi nazionali ed internazionali:

- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani; - Centro Informazione Na-

zioni Unite, Roma; - Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Walter Schwimmer; - Istituto Buddhista Italiano, Soka Gakkai; - CISL; - Comune di Como; - Comune di Cernobbio; - Comune di Venezia; - Comune di Firenze; - Regione Piemonte; - Regione Lombardia; - Regione Toscana; - Regione Campania; - ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia); - Fondazione Internazionale Lelio Basso; - Commissione Europea Rappresentanza di Milano; - Comunità Sant'Egidio. Il testo della legge è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2002.

Per conoscere la proposta e scaricare il modulo di raccolta firme vedi il sito del Comune di Como:

www.comune.como.it alla voce "diritti umani".

Per aderire alla raccolta firme scrivi via e-mail a: comitatolegge.du@libero.it
Indirizzo Comitato Promotore: Comitato promotore Legge Diritti Umani nelle Scuole - via Cinque Giornate, 2/R - 22012 Cernobbio (Co).

Per informazioni veloci telefonare ai seguenti numeri:

333-3421474; 333-3453259

Una via per la Pace... l'educazione ai Diritti Umani

"Ciascuno di noi deve diventare esperto di "diritti umani", sviluppando sensibilità per riconoscere gli abusi sugli esseri "umani", sia nell'ambiente che ci circonda sia in paesi lontani, e il coraggio per combatterli. Agire per il bene degli altri è più che un dovere: un diritto fondamentale che si deve esercitare e a cui non si può rinunciare. Solo l'esercizio di questo diritto ci permette di esprimere appieno la nostra umanità. La lotta per i diritti umani inizia con l'opposizione alla paura e all'apatia, voci interiori che affermano che non siamo in grado di cambiare le cose e ci spingono ad accettare l'inaccettabile. Eppure la dignità umana si è potuta affermare soltanto attraverso le azioni degli individui, ignoti atti di semplice coraggio. Un cambiamento nella profondità della vita di un singolo essere umano ha il potere di trasformare l'ambiente di quella persona, il suo paese, il mondo".

Daisaku Ikeda - Maestro di Pace

Premio per la Pace delle Nazioni Unite 1983

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

CHIOVENDA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia

Norditalia Assicurazioni

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Ancora un successo il X° Trofeo Ances di Judo

L'annuale appuntamento col Judo a Novate, organizzato dall'ANCES, ha superato ogni più rosea aspettativa. Nella palestra di via Cornicione gremita di pubblico, sotto la bandiera della PACE che campeggiava sui tavoli delle giurie, domenica 9 febbraio '03 i quasi **duecento atleti** delle **diciassette società** sportive partecipanti hanno offerto uno splendido spettacolo non solo per i conoscitori di questo sport, esprimendo delle ottime tecniche di Judo, ma anche per la gioiosa armonia che si è respirata. I bambini e ragazzi che si sono confrontati hanno sempre rispettato l'avversario sia che fossero vincenti sia in caso di sconfitta e, cosa molto importante, nessuno ha contestato o messo in dubbio le decisioni arbitrali! (come purtroppo capita di vedere in altri ambiti).

Un momento molto toccante si è avuto quando, sospendendo tutti gli incontri, il presidente Paolo Spelta e il Maestro Claudio di Cristino hanno consegnato, a no-



me dell'ANCES, una targa ricordo ai familiari del giovane Judoka tragicamente scomparso in un incidente stradale a novembre ed è stato annunciato che questo trofeo sarà in futuro dedicato-gli come **"Memorial Lorenzo Bernasconi"**.

Alla manifestazione era presente anche l'assessore allo sport Roberto Ferrari che ha ringraziato il folto pubblico, sempre prodigo di applausi per tutti, e sottolineato l'importanza di questa manifestazione sportiva, che oltre essere un momento di in-

menti ai primi posti delle varie categorie e grazie alla somma dei singoli risultati sono riusciti a far giungere, come società sportiva, **l'ANCES al secondo posto!**

Il primo premio è andato alla Judo Club Yama Arashi la quale ha ritirato anche quello per la società con più atleti partecipanti. Alla società Judo Club di Torino è stato consegnato il premio per la società più distante. Altri premi sono stati distribuiti tra cui: l'atleta più giovane (sei



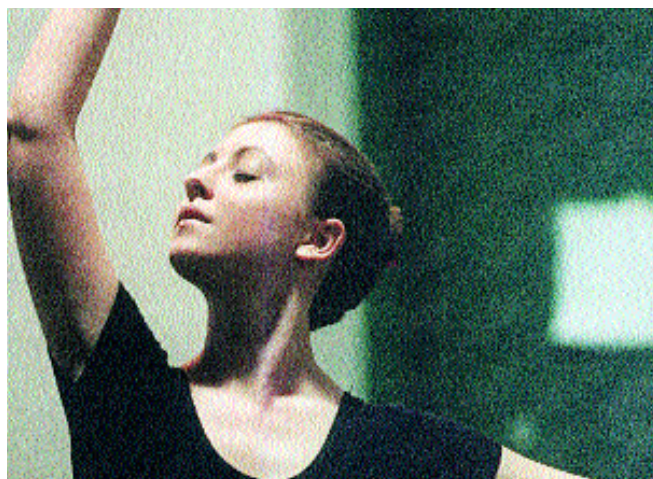
contro e di crescita per tutti gli atleti partecipanti, è anche un'importante vetrina per Novate grazie all'immagine che l'ANCES produce sul territorio locale ed anche nazionale.

Gli atleti novatesi si sono fatti onore ottenendo piazza-

anni e 16 kg) e per il miglior ippon (la tecnica da KO!).

Le premiazioni sono terminate nel primo pomeriggio e tutti i partecipanti hanno lasciato il palazzetto lodando il direttivo dell'ANCES per l'ottima organizzazione posta in essere.

"Congratulations" per Claudia



La scuola di danza classica dell'Osmi è molto felice per l'allieva Claudia Gallo, che recentemente ha superato l'esame majors di *"Advanced foundation"* della *Royal Academy of Dance* con **"Di-**

stinto". Le allieve, l'insegnante Michelle e la dirigenza della società si congratulano con Claudia per il duro impegno e la dedizione mostrata per arrivare a questo felicissimo risultato. **Brava!!**

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846

Fax e segreteria vocale: 1786033540

Buona Pasqua

Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese

“Festa sulla neve 2003”

Simpatica, affollata e originale anche quest'anno la “Festa sulla neve” organizzata dal CAI di Novate, diretta dal Presidente Ballabio, e svoltasi domenica 2 marzo sull'Alpe Motta di Campodolcino, con la partecipazione di un gruppo di musicisti del Corpo Musicale S. Cecilia di Novate, accompagnati dal loro Presidente Sig. Gibertini. Un connubio che si è rivelato interessante per riunire associazioni diverse che operano nell'ambito del territorio comunale per un'occasione particolare. Le gare di discesa, slalom gigante e fondo sono state allietate da pezzi musicali trionfali che hanno conferito una nota caratteristica e diversa alla manifestazione. Nel

pomeriggio, dopo il meritato pranzo conclusosi con l'esibizione del gruppo dei Pionieri con il tradizionale “risotto”, gli atleti vincenti delle varie categorie hanno ricevuto i trofei, direttamente dal sig. Sindaco e signora, presenti alla manifestazione. I migliori tempi assoluti sono stati conseguiti da: Osvaldo Boniardi per la discesa e Davide Panisi per il fondo, che si sono aggiudicati anche il 1° e 2° posto della combinata. I successi più importanti e significativi come sempre, sono stati quelli conquistati dai bambini, premiati con trofei giganti, tutti primi ex-aequo che gioiosi e festanti si sono appollaiati sul podio per la foto ricordo. Rin-



graziamo in proposito l'ing. Boniardi e l'Istituto di Design per gli aiuti offerti per la realizzazione della manifestazione. Ricordando che la nostra sede di Via Repubblica, 64 è aperta il

martedì e il venerdì dalle ore 21 alle ore 23, formuliamo un caloroso arrivederci alla prossima “Festa sulla neve”.

**C.A.I.
Novate Milanese**

La Comunità “Sacra Famiglia” in festa

Folta partecipazione e grande apprezzamento hanno caratterizzato la Festa Patronale della Parrocchia “Sacra Famiglia” che si è svolta nella settimana dal 19 al 26 gennaio. Merito di don Maurizio Restelli e dei suoi collaboratori che hanno predisposto un ricco programma studiato per coinvolgere tutte le fasce d'età. “Famiglia e preghiera” è stato il tema delle celebrazioni di quest'anno a partire dall'incontro di martedì 21 con tre coppie che hanno presentato la loro testimonianza di vita matrimoniale fondata sulla quotidiana lode al Signore e sul totale affidarsi alla Sua grazia, specialmente nei momenti difficili e nelle prove più dolorose. Logico sviluppo di questa riflessione sulla centralità della preghiera nella vita di una famiglia cristiana è stato l'incontro comunitario di preghiera di venerdì 24. La serata di sabato 25 era dedicata ai giovani con il concerto degli Skortza, un gruppo musicale che da anni sostiene finanziariamente, con le sue esibizioni, un progetto di sviluppo nel Terzo Mondo. La loro trascinante ed applauditissima performance ha dimostrato (anche ai meno giovani) come la musica rock, quando è sostenuta da testi ricchi di profondo significato, permetta di veicolare ef-



ficacemente messaggi di pace e di solidarietà. Il culmine della festa è stato raggiunto domenica 26 con la S. Messa solenne degli anniversari di matrimonio. Nel corso della celebrazione una sessantina di coppie, che quest'anno festeggeranno i loro 10,

25, 30, 40, 50, 55 anni di unione sponsale, hanno rinnovato davanti al Signore le promesse che si erano scambiate il giorno del loro matrimonio. L'affollamento durante tale celebrazione, oltre a testimoniare la grande parteci-

pazione della comunità parrocchiale alle coppie festeggiate, ha ancora una volta dimostrato come gli spazi disponibili nella nostra Chiesa siano insufficienti ad accogliere tutti coloro che desiderano partecipare ad una funzione religiosa. È questa una sfida per la nostra comunità e per l'intera popolazione novatese ad impegnarsi in uno sforzo comune per l'edificazione di una nuova chiesa più rispondente alle esigenze di culto che il quartiere mostra di richiedere. Al programma della festa non poteva mancare il tradizionale pranzo comunitario, da anni apprezzata occasione di trovarsi insieme “con le gambe sotto il tavolo” e rinsaldare, fra una portata e l'altra del menu (sempre molto curato), la conoscenza e la reciproca familiarità.

Gaetano Pietrantonio



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO
Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI
20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51

“Il giorno della memoria”

Per conoscere e non dimenticare!

A Novate Milanese il Centro culturale COOP e l'A.N.P.I., hanno organizzato, in occasione del “Giorno della Memoria”, tre incontri-dibattito e la proiezione di due film, che rievocano la tragedia della deportazione e dello sterminio.

La finalità dichiarata è stata quella di uscire dalla logica della pura celebrazione, pur importante, e cercare di coinvolgere le nuove generazioni che, per una serie di carenze informative e formative, poco conoscono questa parte tragica della storia moderna.

Infatti è stata condotta, nei confronti delle scuole medie novatesi, una campagna informativa sull'iniziativa, mettendo a disposizione il Centro Culturale, per proiettare i film, a seconda delle richieste che ci sarebbero pervenute. La risposta delle classi è stata incoraggiante, sono stati numerosi gli alunni, circa 150, che hanno ascoltato e visto il “racconto” di quella tragedia attraverso il film, da loro scelto **“Jona che visse nel ventre della balena”**.

Ma che ci trovassimo di fronte ad una nuova attenzione su questo tema è confermato dal fatto che in tutte e tre le conferenze-proiezioni sono intervenuti sempre almeno un centinaio di persone, con la presenza di un buon numero di giovani. A questo proposito una organizzazione di giovani



universitari che da tempo collabora con il Centro Culturale Coop, “La Giacca” si è impegnata attivamente nel loro segmento sociale, con risultati eccellenti.

È stata un'esperienza importante, e che sicuramente va proseguita. L'A.N.P.I. e il Centro Culturale Coop hanno già preso questo impegno.

Per concludere un cenno al programma realizzato:

- Domenica 19 gennaio ore 17 - Incontro con Nedo Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz, collaboratore di Benigni per la realizzazione de “La vita è bella” - Proiezione del film: “Jona che visse nella balena”

- Lunedì 27 gennaio ore 21 - Incontro con Nori Brambilla Pesce, partigiana deportata, esponente A.N.E.D. - Testimonianza e dibattito
- Domenica 2 Febbraio ore 21 - Incontro con Alessandra Chiappano, storica dell'Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di Liberazione in Italia - Proiezione del film: “Train de vie”.

A.N.P.I.

Un giorno alla volta

Quando ci si è finalmente dati uno scopo, quando finalmente si è capito, per lo meno approssimativamente, cosa si vuole da se stessi, allora vivere un giorno alla volta e cogliere di minuto in minuto il piacevole della vita, è quasi sicuramente il segreto di una maggiore tranquillità interiore nel perseguimento dei propri fini.

Qualcuno, forse uno scrittore, disse che questa capacità, lenta da acquisire dopo anni di esperienze negative, può essere definita quale arte.

Se il saper trarre ogni cosa dalla propria esperienza è un'arte, chi vi riesce, allora vedrà quegli stessi attimi infiniti intrappolati come in una stampa fotografica. Sono davvero attimi infiniti, quelli che compongono la vita. Ogni volta che vengono colti la fanno illuminare e incendiare tutta e la persona che li coglie si colma di linfa, che è il proprio alimento. Alimento primario dell'esistenza.

Quando, attraverso il grigiore di quella che può essere definita la costruzione della vita quotidiana, si percepiscono gli squarci di quegli attimi infiniti, allora si diventa talmente ricchi da crescere tantissimo. Perché poi, ogni avvenimento tragico, insegna a scorgere un nuovo attimo infinito e a trasformarlo in piacere. Piacere di essere sopravvissuti.

Ma anche dal dubbio e dal dolore, pure parti della na-

tura umana e cosa, questa, più difficile da accettare, nasce una verità fonda e remota, spesso purtroppo inafferrabile perché infinita.

Si diventa, in questi casi, un po' più coscienti del proprio essere e la scoperta del nostro io lontano ci lascia talvolta stupefatti. Però proprio nel medesimo istante in cui si vaga nel silenzio più assoluto, in cui si domanda perché noi e non gli altri, ci si accorge che quello che accade è più vivo di qualsiasi altra cosa, ci si accorge che in quello che avviene nell'animo c'è così tanta vita da riempire l'intero universo.

E nonostante gli errori, colui che possiede quell'arte, se un giorno potesse rivivere, si riattaccerebbe perfino a quelli, tanto sono preziosi. Infine, è proprio da loro che si riescono a cogliere gli attimi infiniti, composti caso mai dall'espressione di un viso o dalla luce intorno ai fiori. Se però il dolore è talmente forte da negarti ciò, allora finisce tutto veramente.

Perché, finché si impara da ogni esperienza, si riesce talvolta a ridere delle proprie tragedie, delle proprie ansie, dei propri errori e perfino della vita stessa.

Grande arte, dunque per chi la fa propria, poiché l'esistenza diventa più bella. Bella come può essere il sole di luglio, come il grano che cresce, come una poesia, come un'estate fiorita.

Un'AL-Anon



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (MI)

Viabilità di via Edison



Sono un cittadino novatese ed abito in via Edison al numero civico 10, verso la stazione.

Prima delle elezioni amministrative del 1999 sulla nostra via erano stati posati dei cartelli che annunciavano l'imminente rifacimento della segnaletica orizzontale.

Dopo le elezioni quei cartelli sono stati tolti ed i lavori mai eseguiti, o più precisamente sono stati fatti alcuni interventi di sistemazione della strada però dalla parte di via Edison con i numeri civici più alti.

Vorrei far notare all'Amministrazione Comunale che da quando funziona la nuova stazione delle Ferrovie Nord il traffico è notevol-

mente aumentato, causando disagi agli abitanti; infatti molte auto imboccano la via ad alta velocità e chi deve attraversare la strada o uscire dal proprio passo carraio rischia spesso un incidente.

Solo recentemente sono state disegnate delle strisce pedonali all'incrocio tra via Edison e la Via Volta, che però non sono sufficienti; mancano infatti le strisce in corrispondenza dell'incrocio presso l'Ufficio Postale dove molti pedoni attraversano la strada per andare verso la stazione.

Inoltre bisognerebbe definire esattamente, nell'incrocio tra via Volta e via Edison con i numeri civici più alti, chi ha la precedenza, visto che ci sono due indi-

cazioni di dare la precedenza e, poiché non si tratta di una rotatoria, forse sarebbe più opportuno mettere uno stop.

Sarebbe anche opportuno che, nel tratto di via Edison che porta alla stazione, venisse messo un rallentatore di traffico, come quelli di via Andrea Costa.

Un altro rallentatore dovrebbe anche essere posto in corrispondenza del passaggio pedonale che c'è subito dopo il sottopassaggio di via Di Vittorio, rendendo più visibile il passaggio pedonale stesso, in modo da rallentare le auto e permettere ai pedoni di attraversare la strada in sicurezza.

Sarebbe inoltre necessario rifare il marciapiede dalla

parte del nostro condominio che è ormai in totale disfacimento.

Mi auguro che l'Amministrazione Comunale prenda in seria considerazione quanto viene segnalato dai propri cittadini, in modo da migliorare la sicurezza delle strade, prevenendo eventuali incidenti e, non come capita spesso, effettuare interventi dopo che gli incidenti sono già successi.

Inoltre consiglieri agli amministratori comunali di prendere una bicicletta e farsi un giro per le strade di Novate, per rendersi conto in che condizioni sono, in modo di prendere provvedimenti per migliorare la viabilità e la sicurezza.

Distinti saluti

Giuseppe Strada

Via A. Costa "La storia infinita 2"



Con la presente, facendo seguito alla mia lettera datata 17/12/2002 pubblicata (un ringraziamento alla redazione) sullo scorso numero di **"Informazioni Municipali"**, cui a tutt'oggi 12/03/2003 non è ancora stato dato riscontro, nonostante il **"Regolamento sui Diritti di partecipazione dei Cittadini"**

preveda risposta entro 60 giorni.

Sono **di nuovo** a richiedere all'Amministrazione Comunale delle **risposte certe, concrete ed immediate** in merito ai problemi della viabilità, alla segnaletica verticale incongruente con quell'attuale, al ripristino di quella rimossa ad inizio lavori, ai dissuasori di velocità non corrispondenti al

Nuovo Codice della Strada, alla pulizia della strada, (mancata informazione dell'Amministrazione sia della sospensione sia della ripresa della stessa se non attraverso contravvenzioni ad alcune vetture da parte della Polizia Municipale il 28/1/2003) ed ai nuovi stalli di sosta che sottraggono alla via circa 30 posti auto, problematiche più volte se-

gnalate verbalmente alla Polizia Municipale, all'Ufficio Lavori Pubblici, all'Ufficio Ecologia all'Amsa, nonché all'Assessore Palazzo durante un incontro avvenuto tra il sottoscritto ed il Comandante della Polizia Municipale il giorno 23/01/2003. In attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Alfonso Grassi

"Inquinamento atmosferico"



Da diversi mesi oltre alla guerra in Iraq, in televisione e sui quotidiani, l'argomento principale riguarda l'emergenza per l'inquinamento atmosferico.

I molteplici titoli che appaiono sui giornali: "PM10 in salita" - "Polveri sottili oltre la soglia di attenzione" - "L'aria è malata" - "Vola lo smog", ci preoccupano sempre di più.

Naturalmente, la conseguenza più immediata, ma non risolutiva a questo annoso problema, è stato il

blocco del traffico automobilistico. Targhe alterne, giornate a piedi, blocco totale, blocco delle auto non catalitiche: una confusione che rende la vita sempre più difficile. Ciò che mi ha colpito in tutta questa confusione è stato l'articolo apparso il 24/1/2003 su "Settegiorni" dove veniva riportata la notizia che, durante il blocco totale della circolazione del 19/1, la Polizia Municipale di Novate aveva multato diligentemente una quarantina di automobilisti disobbedienti. Ottimo

controllo, considerando la mole di lavoro pubblicizzata sull'ultimo numero di "Informazioni Municipali", però sarebbe opportuno che i nostri vigili transitarono qualche volta anche in via Cadorna, dalle ore 17.00 alle ore 20.00, per poter richiamare o multare gli automobilisti che si recano a prendere i loro familiari alla stazione, stando anche in doppia fila, con il **motore acceso** e aumentando i disagi già seri provocati dal parcheggio **selvaggio** da parte degli utenti delle FNM,

e incrementando notevolmente il tasso di inquinamento di una zona già provata. Questo problema è già stato sottoposto all'attenzione della Polizia Municipale, però nulla è cambiato. Non mi rimane che sperare nel buonsenso civico e nella comprensione degli automobilisti, nonché in un intervento efficace da parte dell'Amministrazione Comunale che deve prima di tutto tutelare la salute dei suoi cittadini.

Un abitante di via Cadorna

Spazi recintati per i cani



Siamo un gruppo eterogeneo di cinofili e ognuno di noi possiede uno o due cani. La maggior parte di questi "amici" ha una malinconica storia alle spalle, di abbandono, randagismo, ecc. ecc.. Ora hanno trovato un "padrone amico" e stanno bene.

Noi, principalmente, frequentiamo il Parco Ghezzi e raccogliamo gli escrementi nelle apposite buste, anche se a Novate alcuni proprietari ancora non si impegnano nella raccolta, fregandosene delle massime d'igiene e di convivenza civile. A seguito dell'ormai noto accanimento nei confronti dei proprietari di cani, al fine di limitare il disturbo e la tranquillità dei cittadini chiediamo al Comune di creare, (come già esiste in altri paesi vicini), degli spazi recintati di dimensioni adeguate ai cani di media/grossa taglia e a quelli di piccola taglia. Una possibile area dove realizzare quanto detto potrebbe essere quella dove per alcuni giorni dell'anno viene ospitato il Circo. Resta inteso che da parte nostra questa bella tradizione può tranquillamente continuare. Si fa presente, comunque, che nel quotidiano servizio di vigilanza degli addetti ai Parchi, non ci si deve limitare a compilare verbali nei confronti di proprietari di cani che non sono al guinzaglio e sprovvisti di sacchetto, ma bensì verificare e prendere provvedimenti nei confronti di bande di vandali che ormai ogni giorno e ogni se-

ra arrecano danni in questi luoghi, dove i cittadini dovrebbero godere di momenti di relax. Alcuni esempi:

- giochi per bambini distrutti;
- bidoni rovesciati;
- spazzatura distribuita sui vialetti;
- bottiglie rotte, lattine e scatole per trasporto pizza in giro nel parco;
- panchine rovesciate o sradicate dal terreno dove erano fissate;
- ragazzi che scorrazzano in moto anche a velocità sostenuta;
- addirittura, in questo parco, tutte le mattine (7,45 - 8,30) un adulto fa i propri bisogni alla luce del giorno, senza curarsi del passare di genitori e figli che si recano a scuola e all'asilo.

Se si permette che tutto ciò avvenga tranquillamente senza nulla fare, riteniamo ingiusto limitare o negare ai nostri amici a quattro zampe di correre liberamente come facciamo noi per esigenze di movimento, di salute o per mantenerci in forma. Riteniamo altresì che diventino inutili tutte le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali se il continuo limitare ci toglie la gioia di dividere con loro alcuni momenti della giornata. Ci rimane solo di invitare il Sig. Sindaco a farsi una passeggiata nei Parchi di Novate per rendersi conto che i veri NEMICI non sono i nostri cani, ma le persone poco civili.

I proprietari amici dei cani

Animali e bambini, insieme!



Gent.mo Sig. Sindaco, vorrei ringraziarla per il suo impegno e per la sua sensibilità nei confronti dei bambini.

Recentemente ha fatto installare dei nuovi giochi per bambini piccoli nel parco di via Rimembranze, che sono utilitatissimi.

Ha anche pensato ai più grandi installando 2 canestri nell'area asfaltata. È bello vedere che farle delle richieste non è sprecare il fiato, ma si viene ascoltati e nel possibile, accontentati. Le segnalo con fiducia che anche i proprietari dei cani hanno delle richieste da fare:

1. l'area allestita per loro è a ridosso della strada e per quelli di piccola taglia vi è

pericolo di passaggio attraverso le siepi.

2. la stessa area è troppo piccola e scomoda, si corre il rischio che l'animale non arrivi in tempo oppure schiacci i bisogni degli altri cani.

3. il cane, come il suo padrone, ha bisogno di socialità, dunque l'area deve essere accogliente per entrambi.

La prego di offrire al più presto questa cosa ai cani e ai loro padroni, perché, per i tre motivi elencati, i cani sono lasciati liberi di andare sui giochi dei bambini che lei ha appena fatto installare, con conseguenti imbrattamenti e incazzature da parte dei genitori dei bambini.

Un papà

Cinema a prezzo ridotto anche venerdì e lunedì



Ho letto su "Informazioni Municipali" che il Cinema Nuovo di via Cascina del Sole, dal 3 marzo, alle ore 15.00 di ogni lunedì, effettuerà la proiezione del film già in programma per quel fine settimana, al prezzo ridotto di € 3.00, riservandola a pensionati e casalinghe.

L'idea è ottima ma io voglio fare un'osservazione: si sa che, in genere, le signore al cinema vanno o con il marito o, meglio, con le ami-

che. Ma è difficile trovare amiche che siano "libere" di lunedì pomeriggio, perché se non devono andare all'asilo o a scuola a prendere i nipotini, devono andare o a ginnastica o a frequentare qualche corso riservato proprio agli anziani. Perché non estendere l'iniziativa del "cinema a prezzo ridotto" anche al venerdì e al lunedì sera? Più persone potrebbero parteciparvi senza dover fare i salti mortali.

Lettera firmata



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Non ci indurre in tentazione



In tema di ecologia nessuno, ci auguriamo, sia così presuntuoso da scagliare la prima pietra. Pochissimi hanno fatto realmente qualcosa. La maggioranza di noi, si è limitata a "tirare a campare" o per ignoranza, o per mancanza di sensibilità oppure, in pochi casi, per malafede conclamata. Mah ... meglio tardi che mai!

Anche ai più duri a comprendere, noi stessi non ci escludiamo, sarà del tutto evidente che, il tema ecologico e segnatamente, per un aspetto che ci riguarda molto da vicino, quello del verde pubblico, risulterà un problema che investe tutti quanti noi e che in modo trasversale ci accomuna, o almeno dovrebbe farlo, molto di più di quanto

facciano le singole appartenenze ai vari campanili. Nessuno in passato, sia che abbia governato o che abbia fatto opposizione, ha mostrato segni di grande lungimiranza; anzi una certa miopia ha contraddistinto tutti gli schieramenti. Non beatificheremo certo, se non in alcuni rari casi, molti di coloro che negli anni hanno fatto battaglie ecologiche con evidenti secondi fini. Ci riferiamo in generale a certi professionisti dell'ecologismo che hanno usato in modo presuntuoso gli argomenti che riguardano l'ambiente: alcuni avevano le sembianze di certe belle angurie che fuori mostrano il verde brillante della loro copertura e dentro, inevitabilmente, finiscono col rivelare il reale colore di appartenenza. Si per-

doni l'accento polemico delle ultime righe ma serve, a nostro parere, a ristabilire una equa distanza di tutte le parti interessate, eccezion fatta per pochi illuminati, dal problema in questione. Forse un certo ecumenismo in negativo riguardo l'ambiente ha legato negli anni un po' tutti quanti. Forse un po' di Andreottismo, un po' di cerchiobottismo, un po' di vigliaccheria bipartisan ci ha contaminato in modo indifferenziato. Crediamo proprio che sia così! Coloro che molto hanno fatto in negativo innanzitutto avranno a vedersela, purtroppo, solo con la loro coscienza per ciò che riguarda il passato e mi auguro, per il futuro, con uno Stato più attento e con pene più certe e severe. L'eccellenza di

uno Stato si vede innanzitutto da come tutela i diritti dei più deboli. Ma noi ci sentiamo degli inguaribili ottimisti e preferiamo pensare che ci sia spazio nell'anima di ciascuno per il ravvedimento e per un vero cambiamento interiore. Ciascuno, tuttavia, dovrà essere aiutato in questo cambiamento per evitare rischi e ricadute e per tenere alto il livello di guardia, come fa un corpo sano con un sistema immunitario, la vigilanza attenta contro ogni possibile nuova infezione rappresenterà la misura concreta dell'impegno di tutti noi. **Vigilare**, quindi, sarà il buon proposito per l'anno nuovo affinché nessuno sia indotto in tentazione.

Antonio Catanzaro
Capogruppo di Forza Italia

È proprio questo quello che si voleva??

(e la chiamano salvaguardia del patrimonio)



In questi ultimi tempi, tanti quartieri della Benefica, da residenziali, si sono trasformati in autentici cantieri, per eseguire grossi lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, ma che assomigliano più a un rifacimento totale delle case, che a quanto detto sopra, con l'enorme aumento dei costi a totale carico dei soci assegnatari, che per tanti di essi risultano essere insostenibili, qualcuno ha già lasciato l'alloggio e altri si accingono a farlo. In parte sono soci pensionati che sanno bene che le pensioni non aumentano con lo stesso ritmo degli aumenti della Benefica. In difficoltà sono anche i soci con famiglia monoreddito, ecc.. Un caso particolare è rappresentato da un socio anziano che dice: "Per tutta la mia gioventù, ho sempre pagato tutto ciò che la cooperativa mi ha richiesto, fin da quando la casa fu costruita negli anni sessanta (quindi per più di 35 anni), ma ora che sono diventato anziano pensionato ho qual-

che preoccupazione, poiché credo di non poterla fare a far fronte alle nuove richieste economiche della cooperativa.

Ma le preoccupazioni maggiori mi derivano dal futuro, poiché immaginando che un domani (speriamo lontano), lascerò mia moglie più giovane di me, vedova, e che come unico reddito avrà la mia pensione di reversibilità, che è sicuramente più bassa, mi chiedo: come farà a far fronte a questi oneri se sarà in condizioni ben peggiori delle attuali? Pertanto ho preso la decisione di andare a morire in un'altra nazione, dove le condizioni di vita sono più favorevoli. Stando ad un vecchio detto popolare si penserebbe che da giovani si viaggi per il mondo e da vecchi si ritorni al paese natio: in questo caso avviene l'esatto contrario. Mi chiedo quindi: non ci sarà qualcosa di sbagliato in tutto questo?!"

Raffaele Marrazzo
*in rappresentanza di altri
10 firmatari*

Una storia italiana



"...Tutto è iniziato nel 1999, quando alcune decine di Novatesi sottoscrissero il manifesto "io ci sto"... Dal Grande Progetto al Grande Sogno: Novate bella e ordinata... Diciamoci l'un l'altro "Io ci sto", "Facciamoci sognare"."

Editoriale del Sindaco -
Informazioni municipali
Anno XXIX n. 1 Febbraio 2003

Strano Paese che associa nuovo a migliore, che è certo che governare e comandare siano sinonimi, che riesca sempre e inevitabilmente a far sì che il Sogno di alcuni sia il quotidiano incubo di altri. Il 2 settembre 2002 la Polizia Municipale decapita via Morandine fa una dead end street, strada a "fine morta", senza uscita. Alterati ambiente e qualità di vita dei residenti (particolarmente di quelli in via Brodolini 15). Nessun parere ci viene chiesto e le successive petizioni, sottoscritte e inoltrate, sono digerite senza rumore alcuno. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (grazie per risposta e reperimento atti), mi trasmette lettera del vice comandante P.M. che mi chiarisce la motivazione,

elenca ogni modifica impraticabile... ma "ogni proposta di modifica del provvedimento è ben accetta". Assente qualsiasi riscontro alla mia successiva memoria via e-mail a tutte le istanze coinvolte, mi son visto costretto a presentare formale ricorso. Violentando la mia propensione al quieto vivere. La Direzione Generale della Motorizzazione e della Sicurezza del Trasporto Terrestre sta acquisendo le controdeduzioni del Comune di Novate Milanese e il parere del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia: non resta che attenderne il pronunciamento. Non è quindi momento né luogo per eccepire vizi di forma e di sostanza, insufficienza e sviamento di motivazione o altro... e pervicacemente voglio credere che non ve ne sarà necessità neanche in futuro.

"...Per capire se i plausi hanno superato i malcontenti, in politica, c'è un solo termometro, le elezioni. Noi ci saremo".

Uniti per Novate -
Informazioni municipali
Anno XXIX n. 1 Febbraio 2003

Angelo Colli

Novate tra divertimento, arte e impegno civile



Quest'anno la tradizionale sagra, complice il blocco della circolazione e nonostante il freddo pungente, ha visto una grande affluenza. In una sorta di gigantesco bazar bancarelle di ogni tipo coloravano il centro, in una fantasmagoria allegra e chiassosa di suoni, sapori e colori multietnici. Quadri dalle tinte vivacissime - alcuni molto interessanti - completavano l'effetto caleidoscopio che ogni anno si ripete quasi identico a dispetto del capriccio delle mode.

Ma quest'anno c'è stata una novità significativa nella festa: un gruppo di volontari/e ha allestito un gazebo in piazza Pertini con l'obiettivo di chiedere una firma per una proposta di legge sull'introduzione della disciplina "Educazione ai diritti umani nelle scuole di 1° e 2° grado".

L'iniziativa, patrocinata da organismi internazionali come l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, e nazionali, tra cui la comunità di S. Egidio candidata al Nobel per la pace (alla fine ha parlato G. Del Zanna della comunità), l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, e da alcune regioni, come la Lombardia, cade in un momento particolare, nell'imminenza di una guerra che, benché "preventiva" e pertanto contraria al Diritto Internazionale, si preten-

de giusta, pur con innumerevoli persone schierate contro: tra cui i numerosi novatesi che hanno partecipato alla marcia del 2/3 con diverse associazioni per chiedere il rispetto della Costituzione.



Tantissime le bandiere con l'arcobaleno, un simbolo che - si dice - fu della Società Teosofica fondata a New York nel 1875 dalla russa Helena Petrovna Blavatsky per promuovere pace, cultura e dialogo interreligioso.

La lotta per i diritti, affermati dalla Dichiarazione Universale del 10/12/48 e tutelati dalla Corte Europea di Strasburgo, vede inoltre impegnati su vari fronti Emergency (Ambrogino d'oro 2001) Amnesty International (Nobel per la pace '77 - premio Nazioni Unite '78), Coopì (Ong di volontariato), Unicef, Medici senza frontiere, Beati Costruttori di pace, Nessuno Tocchi Caino.

Rita Blasioli

Festa della Mamma

Cara mamma,
La tua bambina
A te vuol donare,
Il suo cuoricino!
Cara mamma;
Io altro non ho,
È questo il dono
Più grande che ho!
E ti prometto
Che sarò buona
Sarò studiosa
Come vuoi Tu
E i capricci non farò

Cara mamma,
Io prego Gesù
Perché ti protegga
A lungo quaggiù!

o mamma
io
Pace

essep



Benvenuti a Novate!



**A Gennaio e Febbraio
SONO NATI:**

*Anna • Edoardo • Pietro • Federico • Sara • Manuel • Martina • Silvia
Sara • Martina • Lisa • Federica • Dario • Anna Sofia • Roberto • Claudio • Davide
Gaia • Giulia • Andrea • Emma Agla • Kevin • Edoardo Antonio*

**Festeggiamo l'arrivo di questi piccoli novatesi
aiutando delle mamme in difficoltà.**

A nome loro l'Amministrazione Comunale ha finanziato,
in collaborazione con il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita,
"Progetto Mamme" aiutando le donne a portare a termine la gravidanza

Auguri ai nuovi nati e alle loro famiglie!

L'Amministrazione Comunale

CENTRO REVISIONI AUTO

REVISIONE - AUTO - MOTOCICLI - MOTOCARRI

AUTORIZZATO MOTORIZZAZIONE CIVILE

AUTO DA REVISIONARE IMMATRICOLATE NEL 1999

RINNOVI REVISIONI EFFETTUATE NEL 2001

CICLOMOTORI E MOTOCICLI IMMATRICOLATI DAL 01/01/94 AL 31/12/99

Officina BASSI GIOVANNI

Via Bollate, 41 - Novate - Tel. e Fax 02/3544753 - 02/3546630

Gli uomini che contribuirono allo sviluppo di Novate:

Angelo Testori (1905-1983)

L'Ing. Angelo Testori certamente ha lasciato il segno, come precursore, in molti settori dove Lui così generosamente ha operato. A vent'anni dalla sua scomparsa avvenuta il 17 giugno 1983 a Novate, è ancora vivo il suo ricordo.

Era nato a Sormano il 17 giugno 1905 e subito dopo pochi mesi la famiglia lo portò a Novate dove il papà Giacomo e lo zio Edoardo, diedero vita ad una attività in campo tessile per la produzione di "feltri e filtri" e che doveva divenire un importante complesso che portava nel mondo dell'industria i suoi prodotti e il nome di Novate M.

Dopo aver frequentato il Collegio Arcivescovile di Saronno, fu allievo al Politecnico dove si laureò ingegnere nel 1927.

Entrò subito alla S.A.F.T., (S.A. Fratelli Testori) portandovi il suo entusiasmo e il suo impegno, affiancato più tardi dal cugino ing. Giuseppe.

La fabbrica, insediata in Viale Piave, si sviluppò e con essa crebbero diverse iniziative di carattere sociale. Dai corsi interaziendali, all'assistente sociale, alle gite sociali delle maestranze. Si realizzarono altre iniziative quali gli assegni familiari interni, il gruppo anziani, altre case per i lavoratori particolari attenzioni alle nuove famiglie, alla nascita dei bambini dei lavoratori e per i casi difficili un aiuto concreto il "sciur Angelo" riusciva a trovarlo. Le maestranze, formate in gran parte dal ceto femminile, particolarmente apprezzavano il lavoro che le permetteva di aiutare il bilancio familiare e anche di accudire più facilmente alle loro famiglie.

Nel 1944, fu chiamato a far parte del Comitato di Liberazione Novatese e quindi della Giunta Provvisoria e in seguito eletto consigliere co-



munale nelle elezioni Amministrative del 1946 fino al 1952 poi sindaco nel suo paese natale: Sormano.

Per iniziativa dell'ing. Testori e della sua famiglia, nel 1950 in Via Bollate sorse l'Oasi San Giacomo, casa di riposo per le Novatesi, affidata all'opera Pia Cottolengo. A fianco dell'Oasi sorse, sempre per la sua generosità, l'Asilo Nido intitolato a Pio XII e gestito dall'O.N.M.I. fino a quando sorsero altri asili voluti dall'Amministrazione Comunale, e allora il fabbricato fu sistemato e trasformato per le accresciute esigenze dell'Oasi San Giacomo. Il nome dell'Ing. A. Testori è legato ad altre significative opere tutt'oggi esistenti, che hanno portato il loro valido contributo alla vita cittadina. La Cooperativa Casa Nostra, ha visto l'ing. Testori uno dei principali promotori e sostenitori.

Sempre attento ai problemi educativi alla ripresa della guerra ha sostenuto un primo corso di disegno e non mancò di guardare con benevolenza alle bande musicali, prima a quella cittadina che lo ebbe come attivo pre-

sidente e poi la Santa Cecilia che godette tutto l'aiuto morale e materiale.

Il "Circolo del Lavoratore" ebbe l'apporto pressoché totale del suo generoso cuore. La sua attenzione per la gioventù e i problemi della formazione, ricreazione, e l'attività sportiva, si tradusse nella realizzazione dell'Oratorio Maschile San Luigi, donando il terreno di via Cascina del Sole.

Lo spazio non ci permette di soffermarsi su altre iniziative che comunque non si dimenticano.

È però doveroso accennare a quanto l'ing. Angelo ha rappresentato per la Diocesi milanese rispondendo agli inviti dei suoi Pastori, gli Arcivescovi Card. Schuster, Montini, Colombo e Martini. Nella comunità oratoriana di Novate si era distinto per il suo spirito di pietà e dedizione all'apostolato, frequentando la scuola dei Propagandisti dell'indimenticabile Mons. Olgiati fondatore dell'Università Cattolica. In questo ateneo egli per molti anni, è stato nel Consiglio di Amministrazione e nella Giunta direttiva, portando un efficace

contributo gestionale, nonché di idee e programmi per realizzare una collaborazione tra Università e piccola-media impresa. Passato nelle file degli Uomini di A.C. dopo diversi incarichi nel Consiglio Diocesano nel 1942 divenne Presidente Diocesano fino al 1962, e vice presidente Nazionale.

Fu fondatore della U.C.I.D. Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti fino a divenire Presidente del gruppo lombardo.

Un capitolo a parte richiederebbe per la sua devozione e il suo impegno per il suo amato paese, Sormano. Nel 1955, a ricordo del 50° di fondazione della S.A. Fratelli Testori, si prodigò per dar vita a Sormano ad uno stabilimento di filatura che diede lavoro a numerosi lavoratori; i cantieri di lavoro per il rimboschimento, e la realizzazione di due nuove strade assai richieste, e il famoso "muro" assieme all'amico Vincenzo Torriani che fece transitare il Giro di Lombardia, e la risoluzione dell'antico dramma dell'acqua potabile.

Il Card. Siri, allora Arcivescovo di Genova e assistente della Ucid, durante la messa di suffragio disse: "In Lui tutto, dico tutto, veniva dall'interno. La costruzione cristiana che aveva fatto dentro di sé, rispondeva notevolmente a quella designata nel Vangelo.

C'era in Lui una grande carità che cercava sempre l'ombra per farla, che non ha mai esibito. C'era in Lui una coerenza totale tra quello che credeva, quello che faceva, quello che diceva.

La sua modestia, faceva sì che Lui si ritraesse perché sola fosse la verità, il bene che andasse avanti.

E così è stato fino all'ultimo!"

Aldo De Ponti
Aleardo Faroldi
Gian Luigi Zucca

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3 del periodico è fissata per **giovedì 15 maggio alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 maggio degli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli – con lunghezza non superiore alle 2400 battute – possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno “scaricati” dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Nuova distribuzione!

Da questo numero, per venire incontro alle sempre maggiori esigenze del territorio (ci scusiamo nuovamente con i residenti di via Bollate che non hanno ricevuto lo scorso numero del periodico), la tiratura di “Informazioni Municipali” aumenta: 9.200 copie (500 in più rispetto al passato) saranno consegnate “porta a porta” **dai volontari del “Pedale Novatese”!**



Calendario Farmacie di turno

Aprile - Maggio - Giugno 2003

FARMACIA

Sabato 05.04
Domenica 06.04
Sabato 12.04
Domenica 13.04
Sabato 19.04
Domenica 20.04
Venerdì 25.04
Sabato 26.04
Domenica 27.04
Giovedì 01.05
Sabato 03.05
Domenica 04.05
Sabato 10.05
Domenica 11.05
Sabato 17.05
Domenica 18.05
Sabato 24.05
Domenica 25.05
Sabato 31.05
Domenica 01.06
Lunedì 02.06
Sabato 07.06
Domenica 08.06
Sabato 14.06
Domenica 15.06
Sabato 21.06
Domenica 22.06
Sabato 28.06
Domenica 29.06

INDIRIZZO

Stelvio - Novate M.se
Bernardi - Novate M.se
Comunale 4 - Bollate
San Francesco - Bollate
Stelvio - Novate M.se
Comunale 1 - Bollate
Centrale - Bollate
San Luigi - Bollate
Comunale 3 - Bollate
Bernardi - Novate M.se
Comunale 4 - Bollate
Comunale 1 - Novate M.se
Comunale 1 - Novate M.se
Solese - Bollate
San Francesco - Bollate
Comunale 2 - Bollate
Comunale 4 - Bollate
Stelvio - Novate M.se
Bernardi - Novate M.se
San Francesco - Bollate
Comunale 1 - Bollate
Varesina - Bollate
Comunale 4 - Bollate
Comunale 4 - Bollate
Bernardi - Novate M.se
D'Ambrosio - Novate
Varesina - Bollate
Centrale - Bollate
Comunale 1 - Bollate

Via Stelvio, 25
Via Repubblica, 75
Via Marzabotto, 7
p.zza San Francesco, 13
Via Stelvio, 25
Via Leonardo da Vinci, 21
p.zza Martiri Libertà, 3
Via Caduti Bollatesi, 32
Via San Bernardo, 5 - Cascina Nuova
Via Repubblica, 75
Via Marzabotto, 7
Via Matteotti, 7/9
Via Matteotti, 7/9
Via Monte Grappa, 24
p.zza San Francesco, 13
Via Repubblica, 87
Via Marzabotto, 7
Via Stelvio, 25
Via Repubblica, 75
p.zza San Francesco, 13
Via Leonardo da Vinci, 21
Via Trieste, 1/d - Baranzate
Via Marzabotto, 7
Via Marzabotto, 7
Via Repubblica, 75
Via 1° Maggio, 6
Via Trieste, 1/d - Baranzate
p. zza Martiri Libertà, 3
Via Leonardo da Vinci, 21

***Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate:**

Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.